



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 16 APRILE 2016 N. 50 E SS.MM.II., DELL'INTERVENTO DI RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE, CONSOLIDAMENTO E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E NORMATIVO DELL'IMMOBILE DENOMINATO "FABBRICATI ANNESSI EX PALAZZO DUCALE DI PESARO" UBICATO IN PIAZZA DEL POPOLO, DA DESTINARE ALL'USO GOVERNATIVO DA PARTE DI ENTI PUBBLICI (RAGIONERIA DELLO STATO, COMMISSIONE TRIBUTARIA E ISPettorATO NAZIONALE DEL LAVORO) AL FINE DEL PERSEGUIMENTO DELLA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI EX ART. 3, C. 9 DEL D.LGS. 95/2012

CIG: 9374500221 - CUP: G73C11000020001 - CPV: 45454100-5

PREMESSE

A seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi tecnici inerenti la progettazione definitiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativi all'intervento di restauro, ristrutturazione, consolidamento e adeguamento impiantistico e normativo dell'immobile denominato "Fabbricati annessi ex Palazzo Ducale di Pesaro", in data 26/07/2013 è stato sottoscritto il contratto rep. n. 95 con lo Studio Associato Sardellini Marasca Architetti, in qualità di capogruppo del R.T.P. costituito con Studio Tec. Antonucci Leoni & associati (poi All Ingegneria Studio Tecnico Associato - mandante), Meta Consulting Progettazione Srl (mandante), Ing. Sergio Lancia (mandante), Dr. Stefano Giuliani (mandante) ed Ing. Arch. Caterina Manfrini (mandante giovane professionista), per l'importo netto di € 122.590,00 (ribasso offerto 35,00%).

Il Ministero dell'Interno ha successivamente manifestato l'esigenza di poter accorpate alcune importanti funzioni governative presenti sul territorio ed insediarle all'interno di un immobile dello Stato, a tal fine ristrutturato e messo a norma, con l'obiettivo di ridurre i costi di gestione e risparmiare in termini di spesa pubblica per locazioni passive.

Con nota prot. 6224 del 11/06/2015, il Servizio Tecnico Logistico e Patrimoniale della Polizia di Stato – Toscana, Umbria, Marche ha trasmesso proposta di layout distributivo finalizzato alla riallocazione presso l'immobile in argomento degli uffici della Questura di Pesaro attualmente ubicati in via G. Bruno, proposta consolidata da questa Direzione Regionale nell'ambito del Piano di Razionalizzazione del Ministero dell'Interno, con previsione di chiusura della locazione passiva relativa al fabbricato ubicato in via G. Bruno, con conseguente risparmi di spesa di € 98.195,11 e trasferimento presso l'immobile demaniale in oggetto, con integrale saturazione degli spazi, nel rispetto del parametro mq/addetto previsto dalle norme vigenti.

L'attività di progettazione definitiva di cui sopra, benché gli elaborati progettuali siano stati consegnati il 27/01/2015 e successivamente integrati con gli aggiornamenti richiesti dalla commissione di verifica entro il 23/04/2015, è stata conseguentemente sospesa, come da nota

prot. 2015/10961/DMC-E del 04/06/2015, in considerazione che la nuova destinazione d'uso prevista (sede della Questura di Pesaro), richiedeva la completa revisione del progetto, in quanto:

- ai sensi del DPCM 21 ottobre 2013, gli edifici sede di Forze di Polizia sono classificati di interesse strategico ai fini della protezione civile, e pertanto è necessario conseguire l'adeguamento sismico del manufatto;
- non essendo la classe d'uso adottata nel progetto definitivo caratteristica per la sede di un ufficio con funzioni strategiche (rif. p.to 2.4.2 D.M. 14/01/2008), i progettisti hanno provveduto a ricalcolare gli indicatori di rischio sismico, fermo restando le ipotesi di intervento strutturale previste nel progetto elaborato, ottenendo parametri sensibilmente più bassi rispetto a quelli con cui è stato svolto il servizio (rif. nota prot. 0140/14/ml del 17/12/2015).

Sulla base delle considerazioni precedenti, è emersa la necessità di prevedere ulteriori e più estese opere strutturali che vadano ad interessare l'intero complesso edilizio, compreso il piano terra, dove sono attualmente allocate numerose attività commerciali di proprietà privata; In data 17/06/2016 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra l'Agenzia del Demanio, il Ministero dell'Interno ed il Comune di Pesaro, finalizzato ad avviare un rapporto di collaborazione istituzionale, per dare attuazione all'operazione di ristrutturazione, valorizzazione e rifunzionalizzazione dell'immobile di proprietà dello Stato di cui all'oggetto, attraverso la costituzione di apposito gruppo di lavoro, tra i cui compiti, vi è tra l'altro, quello di "ricercare soluzioni di sistema ed innovative alle problematiche più complesse" e di "definire, anche attraverso la predisposizione di specifici studi, progetti o analisi, gli elementi tecnici, amministrativi ed economico-finanziari dell'iniziativa, verificando la coerenza delle stesse con le norme di settore".

E' stata pertanto verificata la disponibilità del RTP Studio Associato Sardellini Marasca Architetti allo svolgimento del servizio complementare di progettazione esecutiva dell'intervento di restauro, ristrutturazione, consolidamento e adeguamento impiantistico e normativo dell'immobile denominato "Fabbricati annessi ex Palazzo Ducale di Pesaro" propedeutico all'insediamento degli uffici della Questura di Pesaro, attualmente allocati in via G. Bruno, per un importo pari ad € 61.000,00 oltre IVA ed oneri previdenziali, al netto del ribasso offerto con il contratto primario, come concordato con lo stesso operatore economico. In esecuzione della determina direttoriale prot. 2017/2540/DRM del 12/04/2017, si è proceduto alla stipula del contratto di affidamento del servizio complementare prot. 2017/3823/DRM del 05/06/2017, sulla base dell'atto modificativo la composizione del raggruppamento temporaneo di cui alla scrittura privata registrata in Ancona il 01/06/2017 al n. 4196 serie 1T, in favore del citato operatore economico, per l'importo di euro 61.000,00.

Con verbale prot. 2017/5119/DRM del 17/07/2017, si è proceduto, secondo quanto previsto dall'art. 3 del Contratto di appalto prot. 2017/3823/DRM del 05/06/2017, alla formale consegna del servizio complementare al contratto rep. n. 95 del 26/07/2013, limitatamente alle attività previste dall'art. 2 comma 1 lettera A) del contratto (verifica preliminare della tipologia di interventi di consolidamento e adeguamento sismico necessari alla funzione richiesta (Polizia di Stato), verifica finalizzata ad un confronto con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche).

In data 27/09/2017 (rif. prot. 6899 del 27/09/2017) i progettisti hanno consegnato, nei termini contrattuali, alla Stazione Appaltante gli elaborati relativi alla verifica preliminare di cui al punto precedente, conformemente a quanto previsto dall'art. 2 lett. A) del contratto prot. n. 2017/3823/DRM del 05/06/2017.

Con nota prot. 2017/7122/DRM del 02/10/2017 questa Direzione Regionale ha richiesto parere di massima al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio delle Marche, trasmettendo gli elaborati prodotti dal RTP, acquisiti al prot. 6899 del 27/09/2017.

Con nota prot. 20082 del 14/11/2017, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche nell'esprimere parere favorevole di massima all'esecuzione degli interventi di adeguamento sismico come definiti in via preliminare dal gruppo di progettazione, ha richiesto, tra l'altro, *“una verifica sismica globale con il Palazzo Ducale, onde scongiurare, con il complesso sistema di tutti gli interventi proposti e a causa della diversità delle quote dei solai di piano dei relativi corpi di fabbrica, effetti indotti e/o subiti oppure individuare rimedi specifici e puntuali di ottimizzazione delle eventuali interferenze al margine delle strutture in contatto”*. All'esito delle attività di verifica, è emersa l'impossibilità di raggiungere il livello di vulnerabilità sismico normativamente richiesto per le sedi delle Questure (rif. nota acquisita al prot. 7081 del 24/08/2021) ed ulteriori criticità riconducibili sia alle possibili tempistiche dell'operazione, che alla sua convenienza e sostenibilità economica, visto il maggior onere derivante dai lavori di adeguamento.

Con nota prot. 7903 del 27/09/2021, questa DR Marche ha pertanto comunicato alla Prefettura ed al Comune di Pesaro la volontà di riesaminare gli esiti degli accertamenti tecnici effettuati e sopra sommariamente riepilogati, valutando l'opportunità di procedere al definitivo superamento dell'anzidetto protocollo d'intesa, a favore di soluzioni maggiormente sostenibili e realizzabili in tempi più rapidi, oltreché economicamente più vantaggiose.

Sulla base del nuovo quadro esigenziale comunicato dalle Amministrazioni coinvolte, ossia l'Ispettorato Nazionale del Lavoro (I.N.L.), la Ragioneria Territoriale dello Stato (R.T.S.) e la Commissione Tributaria (C.T.), questa Stazione Appaltante ha provveduto a predisporre una prima ipotesi distributiva delle superfici da assegnare nella nuova sede ai vari enti nel rispetto del rapporto mq/addetto, per cui è necessario procedere con l'aggiornamento del progetto definitivo (consegnato il 27/01/2015 e successivamente integrato con quanto richiesto dalla commissione di verifica) alle normative attualmente vigenti oltre che al mutato quadro esigenziale e alla contestuale redazione del progetto esecutivo, in coerenza al progetto definitivo aggiornato ed in modalità BIM, il tutto in unica fase al fine di ridurre le tempistiche di esecuzione dell'attività progettuale.

A tal fine, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) del Codice, è stata redatta da parte del RUP, ed acquisita con prot. n. 461 del 26/01/2022, dedicata perizia di variante e relativa relazione di ammissibilità, a miglior specifica delle prestazioni aggiuntive richieste all'affidatario del servizio per l'importo integrativo pari ad € 49.500,00 (quarantanovemilacinquecento/00), oltre oneri previdenziali professionali assistenziali e I.V.A. come per legge.

Con determina n. prot 466 del 26/01/2022 è stata approvata la predetta relazione del RUP con i relativi allegati, contenente proposta di modifica dei servizi supplementari nell'ambito dei servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori di restauro, ristrutturazione, consolidamento e adeguamento impiantistico e normativo dell'immobile denominato “Fabbricati annessi ex Palazzo Ducale di Pesaro.

In esecuzione della determina di affidamento prot. n. 2022/466/DRM del 26/01/2022, ai sensi all'art. 106 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, è stata disposta, nelle more dell'accertamento dei requisiti generali, l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto per la redazione

della progettazione esecutiva, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del Codice, con verbale prot. 1611 del 03/03/2022.

Con atto prot. n. 2022/5139/DRM del 26/06/2022, è stata modificata la scrittura privata prot. 2017/3823/DRM, complementare al contratto primario rep. 95 del 26/07/2013.

Con nota prot. 8714 del 05/08/2022, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche ha autorizzato l'esecuzione delle opere, imponendo alcune condizioni.

Il succitato progetto esecutivo, a seguito della fase di verifica ex art. 26 del Codice, affidata a professionisti esterni, è stato regolarmente validato con atto/verbale del RUP prot. n. 2022/6988/DRM del 30/08/2022 ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 8, dello stesso Codice, ed è stato successivamente approvato con Determina direttoriale prot. n. 2022/6989/DRM del 30/08/2022.

Con determina a contrarre prot. 2022/7236/DRM del 05/09/2022, questa Amministrazione ha deliberato di dare avvio alla procedura di affidamento dei lavori risultanti dal suddetto progetto esecutivo, ovvero all'intervento di restauro, ristrutturazione, consolidamento e adeguamento impiantistico e normativo dell'immobile denominato "Fabbricati Annessi ex Palazzo Ducale di Pesaro" ubicato in Pesaro, Piazza del Popolo – ID Bene: PSB0020", riservandosi di procedere, a stretto giro, all'affidamento all'esterno anche dell'attività di direzione dei lavori.

1. PROCEDURA DI GARA

L'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Marche con Determina prot. n. 2022/7236/DRM del 05/09/2022 che si richiama integralmente, e che qui va intesa come integralmente riportata e trascritta per quanto di utilità, ha indetto **una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 comma 1, D. Lgs. n. 50/2016**, per l'affidamento dei lavori di restauro, ristrutturazione, consolidamento e adeguamento impiantistico e normativo dell'immobile denominato "Fabbricati annessi ex Palazzo Ducale di Pesaro", sito in Pesaro, Piazza del Popolo/Via Zongo, mediante bando trasmesso alla G.U.U.E. in data 02/09/2022, pubblicato sulla G.U.R.I. V Serie Speciale - Contratti Pubblici n.104 del 07/09/2022, sul profilo committente www.agenziademanio.it, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili www.serviziocontrattipubblici.it e sul sito www.acquistinretepa.it ed inviato per la pubblicazione per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, adottato in attuazione dell'art. 73, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 (in applicazione dell'art. 5, comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02/12/2016 le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui quotidiani dovranno essere rimborsate all'Agenzia del Demanio dall'affidatario dell'appalto, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione).

L'affidamento avverrà mediante **procedura aperta** (di rilievo comunitario) ai sensi del combinato disposto degli artt. 2, comma 2, del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020 (cd. Decreto Semplificazioni) e ss.mm e ii. e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e con applicazione del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice, oltreché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida ANAC applicabili alla specifica gara.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (*di seguito "Sistema"*) accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del

Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Alla presente procedura si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli artt. 60, comma 3, 61, comma 6, 62, comma 5, 74, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, come previsto dall'art. 8, comma 1, lett. c), del D.L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020 mod. art. 51, comma 1, lett. f), del D.L. n. 77/2021 conv. L. n. 10/2021, non essendo necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti; in ogni caso, i termini delle diverse fasi del complessivo procedimento sono quelli specificatamente indicati nel presente Disciplinare di gara (*di seguito "Disciplinare"*).

I codici identificativi della procedura di gara sono:

CIG: 9374500221 – CUP G73C11000020001 – CPV: 45454100-5

2. STAZIONE APPALTANTE

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche – Via Fermo n. 1, 60128 Ancona – Tel. 071.289911 – Fax. 06.50516073

3. R.U.P.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è l'Ing. Tiziano Pelonara, mail: tiziano.pelonara@agenziademanio.it – Tel: 071.2899129

4. PIATTAFORMA TELEMATICA

4.1. IL SISTEMA DI NEGOZIAZIONE

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente previsto in maniera espressa, attraverso l'utilizzazione di una Piattaforma telematica (*di seguito per brevità anche solo "Sistema"*).

Il funzionamento del Sistema avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - Electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Codice e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

"Agenzia del Demanio-Direzione Regionale delle Marche (*di seguito, per brevità, anche solo l'Amministrazione*) o (*Stazione Appaltante*)" si avvarrà di tale Sistema in modalità ASP (Application Service Provider).

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul Sistema.

L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione

della domanda di partecipazione;

- gratuità: nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo del Sistema.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione".

In caso di mancato funzionamento del sistema o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione presso tutti gli indirizzi Internet disponibili di cui agli atti di gara, nella sezione dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Il Sistema garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. Il Sistema è realizzato con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati (tra cui in particolare le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione), e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito www.acquistinretepa.it o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

4.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Regole del sistema di e-Procurement della pubblica amministrazione", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo del Sistema.

In ogni caso è indispensabile:

- a)** disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sistema;
- b)** disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, di carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo, nonché delle specifiche credenziali rilasciate in sede di registrazione al Sistema;
- c)** avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d)** avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82 / 05);

- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;

- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento UE n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;

II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al succitato Regolamento UE n. 910/14;

III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

4.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere, previa apposita Registrazione, al Sistema. La Registrazione deve essere necessariamente effettuata da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella di registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta - necessariamente - da almeno un soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

All'esito della Registrazione viene rilasciata al soggetto che ne ha fatto richiesta un *userid* e una *password* (d'ora innanzi anche "*account*"). L'*account* è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

Il titolare dell'*account* è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 delle Regole del sistema e-Procurement

L'*account* creato in sede di registrazione è necessario, fermo quanto successivamente specificato, ai fini dell'identificazione per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. Per poter partecipare alla gara, l'utente dovrà associarsi alla P.IVA/Altro identificativo dell'operatore economico per conto del quale intende operare.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso al Sistema è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico registrato.

L'identificazione può avvenire alternativamente o congiuntamente:

1) mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;

2) tramite l'*account* rilasciato in fase di registrazione;

3) mediante una o più delle seguenti modalità di identificazione digitale: carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o carta

Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico devono essere effettuate contattando il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it

4.4. GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, Stazione Appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è l'Agenzia del Demanio-Direzione Regionale delle Marche la stessa si avvale, per il tramite di Consip, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso ed è altresì responsabile dell'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

5. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

5.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara;
- c) Capitolato Speciale d'appalto;
- d) Elenco elaborati del progetto esecutivo, ivi inclusa la nota del 05/08/2022 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
- e) Schema di contratto;
- f) Modelli dichiarativi predisposti per la gara (domanda di partecipazione, DGUE, dichiarazioni integrative e attestazioni ex art. 80 del Codice, schemi per l'offerta, *template*, patto di integrità, informativa privacy, allegati vari, ecc.);
- g) Linee Guida, Capitolati informativi BIM, Verifica Metodologie *AS BUILT*, ecc.;
- h) Regole di sistema e-procurement per la Pubblica Amministrazione;
- i) Manuale di partecipazione nuove gare CONSIP;
- j) Configurazione procedura e-procurement per operatori economici.

La documentazione di gara è disponibile sul sito www.acquistinretepa.it e sul sito istituzionale www.agenziademanio.it, oltreché sul Sistema di E-Procurement.

Per la lettura della documentazione firmata ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da uno dei certificatori iscritti all'Elenco di cui all'articolo 29 del D. Lgs. 82/2005 e disponibile sul sito www.agid.gov.it. Sui siti Internet di cui ai precedenti articoli del presente Disciplinare è disponibile la versione elettronica della documentazione in formato PDF/Word/Excel non

firmata ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005. In caso di discordanza tra le due versioni in formato elettronico a prevalere sarà la versione firmata ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

L'intero progetto esecutivo dell'intervento, di cui al suddetto elenco elaborati, sarà messo a disposizione, previa richiesta dell'Operatore Economico da effettuare attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti entro il 22/09/2022, mediante l'invio di un link per l'accesso ad un sistema di condivisione "cloud".

5.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **almeno 10 (dieci) giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica, attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti previa registrazione al Sistema stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **almeno 6 (sei) giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla pagina del sito istituzionale dedicato alla procedura. Ai concorrenti abilitati verrà inoltre inviata una comunicazione con invito a prendere visione delle risposte ai quesiti/chiarimenti.

Al fine di fornire i chiarimenti, la Stazione Appaltante può pubblicare un unico file relativo a tutte le richieste pervenute e può altresì limitarsi a richiamare le risposte già fornite in caso di proposizione di quesiti e/o di questione simili e/o identiche.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate o successivamente al termine riportato.

Si rammenta che i chiarimenti forniti dalla Stazione Appaltante non possono comunque valere ad integrare o modificare le regole fissate dagli atti di gara ed in particolare dal presente Disciplinare, né introdurre deroghe alle stesse.

5.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici avvengono tramite il Sistema e sono accessibili nell'apposita "Area comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione, ritenendosi la pubblicazione così effettuata quale presunzione legale di avvenuta conoscenza del contenuto delle stesse, ad ogni effetto di legge.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione, b) all'esclusione, c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto, d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, e) all'attivazione del soccorso istruttorio, f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala, e, in generale, quelle previste dalla vigente disciplina normativa avvengono utilizzando il domicilio digitale comunicato ai fini della gara e comunque quello presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del Decreto Legislativo n. 82/2005 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è

presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso lo stesso Sistema e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

6. OGGETTO DELL'APPALTO

6.1. IMPORTO DELL'APPALTO

L'intervento è finalizzato al restauro, ristrutturazione, consolidamento e adeguamento impiantistico e normativo dell'immobile denominato "Fabbricati annessi ex Palazzo Ducale di Pesato" (ID BENE PSB0020), soggetto a vincoli di legge in rapporto al contesto in cui è inserita e quindi a: 1) Vincolo della Soprintendenza ai Beni Architettonici; 2) Vincolo della Soprintendenza Archeologica, nel caso in cui vengano effettuati degli scavi.

Il progetto esecutivo è stato regolarmente validato con atto/verbale prot. 2022/6988/DRM del 30/08/2022 ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, nonché approvato con Determina direttoriale prot. n. 2022/6989/DRM del 30/08/2022.

Le lavorazioni suddivise per categorie di lavoro, gli importi con relative percentuali sono di seguito schematizzate:

<i>Lavorazione</i>	<i>Categoria</i>	<i>Lavori a misura</i>	<i>Importo sicurezza</i>	<i>Importo totale</i>	<i>Incidenza % sul totale</i>
RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA	OG2	€ 5.470.410,30	€ 508.475,50	€ 5.978.885,80	77,08%
IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO	OS28	€ 744.067,91	€ 69.161,23	€ 813.229,14	10,48%
IMPIANTI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E TELEVISIVI	OS30	€ 882.557,45	€ 82.033,85	€ 964.591,30	12,44%
TOTALE LAVORI A MISURA		€ 7.097.035,66			91,50%
TOTALE ONERI SICUREZZA			€ 659.670,58		8,50%
TOTALE LAVORI A MISURA E ONERI DELLA SICUREZZA				€ 7.756.706,24	100,00%

L'importo complessivo posto a base d'asta è pari quindi ad **€ 7.756.706,24** (Euro settemilionsettecentocinquantesemilasettecentosei/24), comprensivo degli oneri per la sicurezza e determinato interamente a misura.

I costi per la sicurezza, pari ad **€ 659.670,58** (Euro seicentocinquantanovemilaseicento settanta/58), non sono soggetti a ribasso.

I costi stimati della manodopera sono pari ad **€ 2.038.477,85** (Euro duemilionitrentottomila quattrocentosettantasette/85).

I prezzi indicati sopra sono al netto di IVA.

Si precisa che l'appalto sarà affidato a "misura", e quindi il prezzo convenuto all'esito della gara può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione.

6.2. REVISIONE PREZZI

Trattandosi di appalto bandito nell'intervallo temporale 28/01/2022 – 31/12/2023, sono stabilite clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 29 del D.L. n. 4/2022 conv. L. n. 25/2022 e del successivo art. 26 del D.L. n. 50/2022 conv. L. n. 91/2022, nonché dell'art. 106, comma 1, lett. a), primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'art. 106.

Si precisa che detto istituto non determina una modifica dei singoli prezzi contrattuali, bensì l'erogazione di somme a parziale ristoro di costi imprevisti sostenuti dell'Appaltatore.

Le somme determinate a titolo di compensazione non sono soggette al ribasso d'asta e sono liquidate al netto delle eventuali compensazioni già precedentemente accordate a qualsiasi titolo. Al fine del loro riconoscimento è condizione indispensabile il rispetto del Cronoprogramma dei lavori ovvero del termine di esecuzione degli stessi per come risultante in forza della riduzione operata in sede di offerta temporale.

Le variazioni rilevate dai predetti decreti che il MIMS dovrà emettere entro il 31 marzo e il 30 settembre di ciascun anno hanno valenza sulle lavorazioni contabilizzate nei 12 mesi precedenti a ciascuno di essi.

Successivamente alla stipula del contratto, la procedura per il riconoscimento delle compensazioni relative alle variazioni dei prezzi in aumento viene attivata dalla S.A. solo a seguito dell'istanza validamente presentata dall'Appaltatore entro 60 giorni dalla pubblicazione sulla G.U.R.I. del relativo decreto di rilevazione del M.I.M.S..

Per quanto non previsto nel presente articolo si rimanda al CSA ed alla disciplina applicabile in ragione del periodo di pubblicazione del Bando, come indicata sopra.

Ai fini di quanto previsto dai commi 1 e 2 del citato art. 26 L. n. 91/2022, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016, si dà atto che i prezzi previsti per le lavorazioni ai fini della presente procedura di gara sono stati determinati sulla base del Prezzario Regione Marche aggiornato approvato con DGR Marche n. 1001 del 01/08/2022.

6.3. DURATA

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in **780 giorni naturali e consecutivi** secondo il cronoprogramma redatto nell'ambito del progetto esecutivo approvato. Relativamente ai termini di cui sopra si specifica quanto segue:

- la riduzione dei termini per l'esecuzione e l'ultimazione dei lavori sarà oggetto di valutazione in sede di ponderazione dell'offerta, ed ha pertanto valore contrattuale;
- per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali ovvero rispetto a quelli dichiarati ai fini della formulazione dell'offerta temporale, come indicato sopra, è applicabile una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale, secondo le modalità meglio descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto, cui si rinvia.

Il certificato di ultimazione potrà prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamente delle lavorazioni sopraindicate.

6.4. MODIFICHE E/O VARIAZIONI CONTRATTUALI – REVISIONE PREZZI

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, in ragione del quadro normativo vigente e/o per sopravvenute esigenze, eventi imprevedibili e/o imprevisti, decisioni assunte da altre Amministrazioni interessate e/o coinvolte nei lavori, e comunque nei termini e nei limiti dalla legge, nonché in ragione della clausola di revisione dei prezzi prevista dall'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito dalla Legge n. 25 del 28/03/2022 e s.m.i. e tenuto conto anche del disposto dell'art. 29 del D.L. n. 50/2022 conv. L. n. 91/2022, nei termini di cui al precedente articolo 6.1.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti indicati all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, incluse le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, nonché i soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/2016.

Ai fini della partecipazione alla gara i soggetti sopra indicati dovranno possedere i requisiti di ordine generale e speciale indicati nel prosieguo.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti, o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato in raggruppamento o, consorzio ordinario di concorrenti.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del predetto decreto, laddove non partecipino in proprio, sono tenuti ad indicare nella domanda di partecipazione per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, di partecipare, in qualsiasi altra forma; in caso di inosservanza di tale divieto saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che i consorziati e troverà applicazione l'art. 353 del codice penale.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

8. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e comunque il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 L. 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 83-bis D.Lgs. n. 159/2011.

9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

9.1. REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

- **iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'apposito Albo professionale abilitante per le attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, laddove ciò sia previsto. Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

9.2. REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

I requisiti di qualificazione, calcolati al netto dell'incremento di cui all'art. 26 co. 2 del D.L. 50/2022 conv. L. n. 91/2022, laddove applicabile, sono i seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Classifica</i>	<i>Qualificazione obbligatoria</i>	<i>Importo lavori + sicurezza per categoria</i>	<i>Importo per categoria</i>	<i>% sul totale</i>	<i>Prevalente o scorporabile</i>	<i>Subappaltabile</i>
OG2	VI	SI	5.470.410,30 €	5.978.885,80 €	77,08%	Prevalente	50,00%
			508.475,50 €				
OS28	III	SI	744.067,91 €	813.229,14 €	10,48%	Scorporabile	100,00%
			69.161,23 €				
OS30	III	SI	882.557,45 €	964.591,30 €	12,44%	Scorporabile	100,00%
			82.033,85 €				

Trova applicazione ai fini della qualificazione l'articolo 61 comma 2 del D.P.R. 207/2010 anche con riferimento alle categorie e classifiche SOA e ai requisiti minimi per le imprese raggruppate o consorziate.

Per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara, ai fini della qualificazione alla procedura di gara trova applicazione quanto previsto dal D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010 ss.mm.ii. e dal D.M. 10 novembre 2016 n. 248.

Per l'esecuzione dei lavori che afferiscono alla categoria OS28 e OS30 vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 37/2008, pertanto non si procederà alla stipula del contratto in mancanza del possesso di detto requisito.

10. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

10.1. INDICAZIONE GENERALI

Gli operatori economici di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice e quelli che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione direte, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) dell'art. 45 del Codice, ove azionabile, deve essere posseduto:

a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Eventuali altri requisiti previsti dal presente Disciplinare devono essere posseduti da uno dei componenti del Raggruppamento.

È fatto obbligo agli operatori economici, che intendono riunirsi o sono riuniti in Raggruppamento Temporaneo, di indicare in sede di domanda di partecipazione le parti delle lavorazioni che intendono assumere.

I requisiti di qualificazione di cui al punto 9.2, devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo e dalle mandanti/consorziate nelle misure previste dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010:

- nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, aggregazioni di imprese di rete, consorzi ordinari di concorrenti, di tipo orizzontale e per i GEIE, ai sensi dell'art. 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010, applicabile in virtù di quanto previsto dall'art. 216 comma 14 del D.lgs. 50/2016, il componente indicato quale mandatario dovrà qualificarsi in misura maggioritaria rispetto alle mandanti e comunque, **nella misura minima del 40%, il componente designato quale mandante nella misura minima del 10% e complessivamente il raggruppamento o il consorzio sia qualificato per la totalità dei lavori (100%)**. Nel rispetto delle percentuali di qualificazioni sopra indicate il Raggruppamento potrà liberamente indicare le quote di esecuzione dei lavori di ciascun componente entro i limiti di partecipazione consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso dovrà assumere, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti;

- nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, aggregazioni di imprese di rete, consorzi ordinari di concorrenti, di tipo verticale e per i GEIE, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.P.R. 207/2010, applicabile in virtù di quanto previsto dall'art. 216 comma 14 del D.lgs. 50/2016, il componente indicato quale mandatario dovrà qualificarsi interamente nella categoria prevalente mentre ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente;

- per i Raggruppamenti temporanei di imprese di tipo misto valgono le disposizioni previste dall'art. 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010;

- nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea, l'attestazione del possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti dal presente Disciplinare (attestazione SOA), ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 207/2010 applicabile in virtù di quanto previsto dall'art.

216 comma 14 del D.lgs. 50/2016, dovrà essere prodotta secondo le norme vigenti nello Stato di appartenenza.

N.B.: Con la sentenza della Corte di Giustizia della U.E., Quarta Sezione, 28 aprile 2022, Causa C-642/20, è stato stabilito che l'articolo 63 della Direttiva 2014/24/UE deve essere interpretato nel senso che esso osta ad una normativa nazionale secondo la quale l'impresa mandataria di un raggruppamento di operatori economici partecipante a una procedura di aggiudicazione di un appalto pubblico deve possedere i requisiti previsti nel bando di gara ed eseguire le prestazioni di tale appalto in misura maggioritaria. Come messo in evidenza dall'ANAC con atto di segnalazione n. 1 del 20 luglio 2022, e come precisato nella Delibera ANAC numero 332 del 20 luglio 2022 (a modifica del Bando Tipo n. 1 di agosto 2022), si ritiene che nelle procedure di gara di rilievo comunitario l'obbligo dell'esecuzione in misura maggioritaria da parte della mandataria, di cui all'art. 83, comma 8, del Codice, debba – e non possa – essere disapplicato da parte della S.A.. Pertanto, ai fini della presente procedura di gara nei Raggruppamenti Temporanei la mandataria non è tenuta a possedere i requisiti e ad eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

10.2. INDICAZIONI SPECIFICHE PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice - questi ultimi laddove non li eseguano con la propria struttura - eseguono i lavori tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. Qualora nel caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice non vengano indicate le consorziate si riterrà che il Consorzio parteciperà in proprio.

Per quanto riguarda i requisiti relativi alla categoria OG2, le consorziate esecutrici dovranno essere in possesso degli stessi, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 146, co. 2, del D.Lgs. 50/2016. Pertanto, anche le imprese esecutrici designate dal consorzio e qualificate per l'esecuzione, dovranno indicare la quota di esecuzione dei lavori corrispondente alla classifica, in ragione di quanto previsto dallo stesso comma 1 dell'art. 146 che richiede *“il possesso di requisiti specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento”*.

11. AVVALIMENTO

Tenuto conto del fatto che il bene oggetto dell'intervento insiste nell'area del centro storico con interesse archeologico ed è vincolato, in base al Testo Unico del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., come bene monumentale, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento, come espressamente previsto dall'art. 146, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016.

12. SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del Codice, come da ultimo modificato dall'art. 49, comma 1, lett. b), sub 1), del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, e quindi con esclusione della cessione del contratto e dell'affidamento integrale delle lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché della

prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti; pertanto, in merito alla categoria prevalente (OG2) il subappalto è consentito nella misura massima del 50% dell'importo della stessa.

Le categorie scorporabili (OS28 ed OS30) a qualificazione obbligatoria sono tutte subappaltabili al 100% ad imprese in possesso delle relative qualificazioni.

Qualora il concorrente non sia in possesso di idonea qualificazione per le predette categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria, dovrà ricorrere al subappalto “qualificante” o “necessario”, in cui è obbligato fare affidamento sui requisiti di una o più imprese subappaltatrici all’atto di presentazione dell’offerta. Nel caso in cui l’impresa debba ricorrere al subappalto “necessario”, questa a pena di esclusione deve espressamente manifestare in sede di gara tale sua volontà, indicando specificatamente le opere che si intendono subappaltare.

Secondo quanto previsto dal comma 4, lett. a) e d), dell’art. 105 succitato, ai fini del subappalto, è necessario che:

- il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano, a suo carico, i motivi di esclusione di cui all’art. 80 del Codice;
- il subappaltatore sia iscritto all’Anagrafe Antimafia degli esecutori, ovvero che produca apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 dalla quale risulti la presentazione della domanda di iscrizione nell’Anagrafe Antimafia, in linea con quanto previsto dall’art. 30 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., ovvero che lo stesso sia iscritto alla c.d White List;
- vengano indicati, all’atto dell’offerta, ovvero nell’apposita Sezione del DGUE, i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare, in conformità con le disposizioni dell’art. 105, comma 4, del Codice e di quelle del presente Disciplinare. In caso di mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

In caso in cui la verifica dimostri la sussistenza delle condizioni di esclusione, l'affidatario deve provvedere a sostituire il subappaltatore, ai sensi dell’art. 105, comma 12, D.Lgs. n. 50/2016. L’aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all’art. 105, comma 3 del Codice.

Trova comunque applicazione quanto previsto dall’art. 105 succitato, nelle parti non citate nel presente articolo e comunque applicabili, ed in ogni caso il comma 14 dello stesso.

13. GARANZIA PROVVISORIA

L’offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

a) una garanzia provvisoria pari a 2% del prezzo base dell’appalto e precisamente di importo pari ad € 155.134,12. Si applicano le riduzioni di cui all’articolo 93, comma 7 del Codice.

Per fruire delle riduzioni di cui all’articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all’articolo 93, comma 7, si ottiene:

- per i soggetti di cui all’articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

- per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice, comma 1, lettera a), L. n. 79/2022, si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 93, comma 3, del Codice, come modificato dall'art. 29, comma 1, D.L. n. 77/2022, la cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria (**Banca d'Italia – Tesoreria di Ancona – IBAN: IT46V0100003245330400000001**) o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente.

In alternativa, la garanzia può essere rilasciata sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa da imprese bancarie o assicurative che: rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; hanno i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria di cui sopra deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano

alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;

c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;

d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;

2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;

3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

4. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sul Sistema in una delle seguenti forme:

a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;

c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sul Sistema il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussore definitiva e/o l'invio di documento non conforme all'originale secondo le modalità indicate sopra solo a condizione che risultino comunque costituiti nella sua nella loro integrità in data antecedente rispetto a quella di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

14. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sull'immobile oggetto dei lavori da appaltare è facoltativo, e pertanto non costituisce condizione di presentazione e/o di ricevibilità della domanda, e la sua eventuale omissione non implica conseguenze in ordine alla procedura di gara.

Il predetto sopralluogo dovrà essere richiesto a mezzo pec da inviare ad entrambi i seguenti indirizzi: [dre Marche@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_Marche@pce.agenziademanio.it), tiziano.pelonara@pce.agenziademanio.it, entro e non oltre le ore 12:00 del 19/09/2022.

Tale richiesta dovrà riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo e-mail; PEC; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati a mezzo PEC ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo e si svolgeranno, inderogabilmente e senza possibilità di differimento alcuno per motivi riconducibili ad esigenze del concorrente nel giorno e/o nei giorni indicati dalla Stazione Appaltante.

Verrà rilasciata, a richiesta dell'interessato, attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo. **Tale documento non ha comunque rilevanza ai fini della procedura di gara e pertanto non va allegato alla documentazione richiesta, né caricato a Sistema.**

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

15. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo ANAC dovuto pari a **€ 200,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21/12/2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 64 del 17 marzo 2022, concernente l'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della l. 266/2005, per l'anno 2022.

Ai fini del versamento di cui sopra, il codice CIG attribuito alla presente gara è quello indicato all'articolo 1.

Il pagamento della contribuzione dovrà essere effettuato generando l'avviso di pagamento sul circuito pagoPA tramite il nuovo servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG), ed effettuarne il pagamento mediante il nuovo servizio "Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C." Ulteriori dettagli e/o informazioni sono reperibili all'indirizzo:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>

A comprova dell'avvenuta corresponsione, il concorrente deve allegare copia della ricevuta di pagamento.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

16. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

16.1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA – SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura devono essere presentati esclusivamente attraverso il Sistema, ove non diversamente previsto.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Tutti documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti, ove previsto a **pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005 o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Si precisa che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni. Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Per gli operatori economici non aventi sede legale in uno stato membro dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000, nonché degli artt. 22, 23-bis, 23-ter e 71 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

16.2. TEMPI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta deve pervenire **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 18:00 del giorno 29/09/2022**, a pena di **irricevibilità** e quindi **di esclusione**. Si precisa che tale termine è fissato in applicazione dell'art. 8, comma 1, lett. c), D.L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020, mod. art. 51, comma 1, lett. f), D.L. n. 77/2021 conv. L. n. 10/2021, e quindi in riduzione rispetto a quello previsto dall'art. 63, commi 1 e 3, del Codice, ritenendosi congruo ed adeguato in funzione delle ragioni di urgenza sussistenti *ope legis* e comunque a fronte dell'obbligo imposto dalla normativa succitata.

Il Sistema non accetta:

- offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta;

- offerte carenti di uno o più documenti la cui presenza è obbligatoria per il Sistema
Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dal Sistema.

Il Sistema invierà, altresì, al concorrente, una ricevuta, in formato .pdf, come allegato ad una comunicazione automatica attestante la data e l'orario di invio dell'offerta e contenente il codice identificativo dell'offerta e i riferimenti del suo contenuto.

Le operazioni di inserimento sul sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema si applica quanto previsto all'articolo 4 e segg. paragrafi.

I file inviati attraverso il sistema dovranno necessariamente essere prodotti in formato .pdf.

16.3. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate nel presente Disciplinare e nelle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta a Sistema.

L'“OFFERTA” è composta da:

A. Documentazione amministrativa;

B. Offerta tecnica;

C. Offerta economica (sottosezione Busta C)

D. Offerta temporale (sottosezione Busta C)

L'operatore economico ha facoltà di inserire a Sistema offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte, il Sistema invierà all'operatore economico una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report con data certa riepilogativo dell'offerta; la Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata:

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;

- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni.

Si raccomanda di inserire i documenti richiesti nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'OFFERTA dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di una procedura che consente di predisporre ed inviare i documenti di cui l'OFFERTA si compone (ossia: **Documentazione amministrativa, Offerta tecnica, economica, temporale**).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La preparazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la

procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si raccomanda al concorrente di verificare la rispondenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

È sempre possibile modificare le informazioni inserite: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione, in quanto le modifiche effettuate potrebbero invalidare fasi della procedura già completate. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "invio" della medesima.

All'invio dell'offerta il concorrente riceverà una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report in allegato che riepilogherà i dati di offerta e certificherà la data e l'ora di avvenuto invio dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a. e il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i file che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituendi) indica in sede di presentazione dell'OFFERTA la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente un PIN dedicato dedicata esclusivamente agli operatori associati, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

I documenti di gara dovranno essere redatti preferibilmente utilizzando i modelli allegati al presente Disciplinare e comunque in conformità agli stessi. Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli, predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù della normativa di settore e in ragione delle forme giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'operatore economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui mancanza potrebbe,

nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva. Si precisa che qualora ci fossero previsioni difformi nel presente disciplinare e nei modelli allegati prevarranno le disposizioni contenute nel Disciplinare.

La documentazione di gara deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico ovvero da un procuratore di quest'ultimo di cui dovrà essere allegata la procura.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Si precisa che in caso di produzione di documentazione redatta in lingua diversa dall'italiano quest'ultima dovrà essere corredata da traduzione giurata.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per giorni 180 decorrenti dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine ultimo fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

17. SOCCORSO ISTRUTTORIO

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità di qualsiasi elemento formale, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e/o ogni altra irregolarità in ordine ai dati e/o alle indicazioni da riportare nel DGUE e/o della domanda di partecipazione, ovvero le carenze meramente allegative di documenti e/o l'incompletezza formale degli stessi, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, ovvero all'incompletezza e/o a ogni altra irregolarità essenziale afferenti alle stesse, nonché relative al possesso dei prescritti requisiti di partecipazione, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta, sempre che essi siano presenti alla data di presentazione della domanda e/o di scadenza del relativo termine.

Nello specifico, ai soli fini esemplificativi e quindi senza esaustività in quanto alle ipotesi indicate, valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per

esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

La Stazione Appaltante si riserva comunque di fare riferimento alle indicazioni contenute nella Determinazione ANAC n. 1/2015, in quanto compatibili con le disposizioni del Codice, nonché alla giurisprudenza consolidata in materia.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine – comunque non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione del Sistema dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine perentorio e quindi a pena di esclusione. **In mancanza di regolarizzazione entro il termine assegnato dalla stazione appaltante, il concorrente sarà escluso dalla procedura.**

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice resta comunque in facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

18. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

18.1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA A)

L'operatore economico inserisce a Sistema, nelle Busta Amministrativa (BUSTA A) e nella sezione indicata nella sottostante tabella, la seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	
Documento	Busta
Domanda di partecipazione	Amministrativa
Procure	Amministrativa
Dichiarazione/i integrativa/e;	Amministrativa
DGUE	Amministrativa
Dichiarazione di ammissione al concordato preventivo più relativa documentazione	Amministrativa
Dichiarazione Patto di Integrità	Amministrativa
Informativa Privacy	Amministrativa
Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno	Amministrativa
Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria	Amministrativa
PASSOE	Amministrativa
Ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC	Amministrativa
Eventuale documentazione per i soggetti associati	Amministrativa
Documentazione attestante il pagamento del bollo	Amministrativa
Eventuali ulteriori documenti indicati, richiesti e/o generati dal Sistema	Amministrativa

18.2. IMPOSTA DI BOLLO, SOTTOSCRIZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire tramite il modello F24, il codice tributo per il pagamento è il codice 1552.

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà allegare, nell'apposito campo "comprova imposta di bollo" copia informatica del modello utilizzato ai fini dell'esecuzione dei pagamenti (mod. F24).

Qualora il pagamento dell'imposta di bollo sia effettuato in modalità online il concorrente dovrà allegare anche una dichiarazione con l'indicazione espressa che l'imposta pagata assolve alle finalità di partecipazione alla presente procedura.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

La domanda di partecipazione è preferibilmente redatta secondo il modello allegato, e deve comunque essere caricata a Sistema nell'apposita busta, così come meglio indicato nella tabella di cui al precedente articolo ed essere sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 dal legale rappresentante (o da un procuratore) del concorrente.

In particolare, la domanda di partecipazione è sottoscritta ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice che non partecipino in proprio, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

- nel caso di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) che partecipi in proprio la domanda è sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio.

Il concorrente allega, se del caso, copia conforme all'originale della procura.

Nella domanda il concorrente dovrà indicare:

- la **forma giuridica** tra quelle previste all'art. 45 D.Lgs. 50/2016;

- nel caso di **consorzi** di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 che non partecipino in proprio (laddove pertinente): per quali consorziati il consorzio concorre, nonché le quote di esecuzione dei lavori assunte da ciascuna consorziata esecutrice; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto ai sensi dell'art. 48 comma 7 D.Lgs 50/2016 di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione, saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato, trovando altresì applicazione l'art. 353 c.p.p.;

- nel caso di **RTI o consorzi ordinari** di concorrenti costituenti di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. 50/2016 (laddove pertinente): la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le quote dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppandi o consorziandi. La domanda deve altresì contenere la dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/2016, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate, di impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa designata mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

- nel caso di **RTI o consorzi ordinari** di concorrenti costituiti art. 45 comma 2 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. 50/2016 (laddove pertinente):

- la denominazione sociale, la forma giuridica e la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le quote dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati; nel caso di RTI già costituito, dovrà essere inserito nella Documentazione amministrativa sulla piattaforma ASP, l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all'art. 48, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, risultante da scrittura privata autenticata, conferito da tutte le mandanti all'operatore economico mandatario, con annessa dichiarazione di conformità all'originale nei termini di legge sottoscritta digitalmente;
- la denominazione delle imprese cooptate ai sensi dell'art. 92 comma 5 del D.P.R. 207/2010 (applicabile in ragione di quanto previsto dall'art. 216 comma 14 D.Lgs. 50/2016) con indicazione della percentuale dei lavori che verranno eseguiti a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.;
- il CCNL applicato con indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del Decreto Legge n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020.

Il concorrente deve comunque dichiarare:

- a) il CCNL applicato con indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20;

-
- b) di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali e la documentazione messa a disposizione, di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, della viabilità di accesso, delle particolari caratteristiche dei materiali da fornire, delle discariche autorizzate, nessuna esclusa ed eccettuata, condizioni tutte che influiscono sia sulla esecuzione dei lavori che sulla determinazione della propria offerta, giudicandola, quindi, remunerativa;
 - c) di avere preso piena visione della nota della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino, MIC_SABAP-AN-PU-U03 del 05/08/2022 prot. 0008714-P, allegata al verbale della conferenza di servizi prot. DEMANIO.AGDMA01.REGISTRO UFFICIALE.0006727.12-08-2022-U acclusa nella documentazione tecnico-progettuale messa a disposizione dalla Stazione Appaltante per la partecipazione alla gara;
 - d) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente documento, nel Capitolato Speciale di Appalto e negli altri elaborati di progetto, compresi il piano di sicurezza e coordinamento, i grafici di progetto ed il cronoprogramma, impegnandosi ad osservare le istruzioni che verranno impartite dal Direttore dei Lavori;
 - e) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, della succitata documentazione di gara, delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, al trasporto e smaltimento dei rifiuti - anche speciali - e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori e degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva;
 - f) di aver accertato, in relazione allo specifico lavoro, l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori nonché la disponibilità delle attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia dei lavori in appalto e della prevista cantierizzazione;
 - g) che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
 - h) di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
 - i) l'indirizzo di posta elettronica certificata (o, solo per i concorrenti aventi sede in altro Stati membri, indirizzo di posta elettronica ordinaria), al quale saranno trasmesse le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. 50/2016

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20, anche con riguardo ai soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella domanda di partecipazione o, in alternativa, nella dichiarazione integrativa il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- ogni altra informazione richiesta dal modello predisposto e/o dal Sistema.

18.3. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE – preferibilmente utilizzando il modello allegato agli atti gara – di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016, secondo quanto di seguito indicato.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Nella **Parte II, lettera A**, dovrà essere indicata la forma giuridica di partecipazione alla gara tra quelle previste all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, così come indicata nell'ambito della domanda di partecipazione.

Nella **Parte II, lettera B** – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, dovranno essere indicati i **dati** (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza, posizione ricoperta) dei legali rappresentanti e del sottoscrittore, ove diverso.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto e fermo restando il limite di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, come da ultimo modificato dall'art. 49 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, indica le categorie di lavori che intende subappaltare.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 12 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dal presente Disciplinare con le seguenti modalità: **possesso dell'attestazione di qualificazione SOA** rilasciata da Società Organismi di Attestazione, in ciascuna categoria individuata ai fini della partecipazione alla gara (**Parte II lettera A**).

Si precisa che gli operatori non devono compilare le Sezioni B e C della Parte IV;
Nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea, l'attestazione del possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti dal presente Disciplinare (attestazione SOA), ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 207/2010 applicabile in virtù di quanto previsto dall'art. 216 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, dovrà essere prodotta secondo le norme vigenti nello Stato di appartenenza.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato e sottoscritto ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- in caso di ricorso all'istituto della cooptazione, anche dall'impresa cooptata.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

18.4. DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Ciascun concorrente dovrà rendere una dichiarazione integrativa, preferibilmente utilizzando l'allegato modello, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 dal Legale rappresentante dell'operatore ovvero da un procuratore speciale, (allegando, in tale ipotesi, la copia conforme all'originale della procura), con la quale il concorrente dichiara:

I. i dati identificativi di tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del codice (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e carica rivestita di ciascun soggetto) oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi soggetti possono essere ricavati in modo completo ed aggiornato alla data della domanda di partecipazione.

Al riguardo si precisa che rientrano nei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in particolare come modificato dalla L. 55/2019):

a. in caso di impresa individuale: il titolare e il direttore tecnico;

b. in caso di società in nome collettivo: soci e direttori tecnici;

c. in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttori tecnici;

d. in caso di altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D. lgs. 231/2001), direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro;

e. soggetti di cui ai punti precedenti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, tra i quali rientrano, in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, di fusione o incorporazione di società, anche i soggetti che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

II. *(ad integrazione della dichiarazione resa nella Sez. B punto 2) del DGUE ed unicamente qualora l'operatore abbia attestato di non avere soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali)* che il debito tributario o previdenziale è integralmente estinto, essendosi la relativa estinzione perfezionata anteriormente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte (art. 80, comma 4 del D.lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 10 comma 1 della L. 238/2021), ovvero che per lo stesso vi è stato impegno vincolante al relativo pagamento, sempre perfezionato entro lo stesso termine.

III. di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (in particolare come modificato dalla L. 55/2019 e poi dall'art. 372, comma 1, del decreto legislativo n. 14 del 2019, attuazione della delega conferita dall'art. 1 della legge n. 155 del 2017)

IV. *(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267)* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ed il Tribunale che lo ha rilasciato, allegando la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67 terzo comma lettera d) del R.D. n. 267/1942 che attesti la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

Ovvero

(per gli operatori economici che abbiano depositato la domanda di concordato preventivo di cui all'art. 161 comma 6 del RD 16 marzo 1942 n. 267) ad integrazione di quanto dichiarato nella parte III sez. C lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento con cui è stato autorizzato alla partecipazione alle gare dal Tribunale, allegando la documentazione in tema di avvalimento, secondo quanto previsto dall'art. 110 comma 43 del Codice appalti;

V. di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. c-bis, f-bis e f-ter del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VI. di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento

ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili oppure di essere incorso in eventuali violazioni (art. 80, comma 5, lett. c-ter del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VII. di non aver commesso grave inadempimento di cui all'art. 80 comma 5 lett. c-quater) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (in particolare come modificato dalla L. 55/2019) nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto con sentenza passata in giudicato.

La dichiarazione in questione dovrà essere resa da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE.

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-*bis*, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

18.5. DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega altresì alla domanda di partecipazione:

- (*in caso di sottoscrizione del procuratore*) copia conforme **all'originale della procura**;
- **attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo** secondo le indicazioni di cui all'allegato modello F24;
- **Patto di integrità**, di cui all'art. 1 comma 17 della L. 190/2012, debitamente sottoscritto ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 e compilato nella parte relativa alla sussistenza di eventuali rapporti di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia, preferibilmente reso in conformità al modello allegato;
- **PASSOE**, di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente e, in caso di ricorso all'istituto della cooptazione, anche all'impresa cooptata che, ai fini del PASSOE, si dovrà qualificare come "mandante in RTI";
- ricevuta di pagamento del **contributo** a favore dell'ANAC;
- **documento attestante la garanzia provvisoria** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- **informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**, da restituire debitamente sottoscritta dal concorrente, conformemente a quanto prescritto dal presente Disciplinare in materia di "*Trattamento dei dati personali*", preferibilmente sul modello allegato. L'allegato in questione dovrà essere presentato da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE;

Per gli operatori economici che presentano la garanzia provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice:

- copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione o altra documentazione probante in relazione alle altre ipotesi previste dalla succitata normativa.

18.6. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui agli articoli seguenti del presente Disciplinare.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Per le aggregazioni di rete:

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le quote dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

19. OFFERTA

19.1. OFFERTA TECNICA (BUSTA B)

Il concorrente inserisce a Sistema, nelle Busta dell'Offerta Tecnica (BUSTA B), come da sottostante tabella, la seguente documentazione:

OFFERTA TECNICA	
Documento	Busta
Offerta tecnica (Criterio A: Scheda A1 – Criterio B: Relazione + <i>Template OGI</i>)	Tecnica
Computo metrico non estimativo	Tecnica

19.2. OFFERTA ECONOMICA (BUSTA C – SOTTOSEZIONE C “OFFERTA ECONOMICA)

Il concorrente inserisce a Sistema, sottosezione “C” (Offerta Economica) dell'Unica Busta C, come da sottostante tabella, la seguente documentazione:

OFFERTA ECONOMICA	
Documento	Busta
Offerta economica (<i>generata dal sistema</i>)	Economica/Temporale
Computo metrico-estimativo	Economica/Temporale

19.3. OFFERTA TEMPORALE (BUSTA C – SOTTOSEZIONE D “OFFERTA TEMPORALE)

Il concorrente inserisce a Sistema, nella sottosezione “D” (Offerta Temporale) dell'Unica Busta C, come da sottostante tabella, la seguente documentazione:

OFFERTA TEMPORALE	
Documento	Busta
Offerta temporale (<i>generata dal sistema</i>)	Economica/Temporale
Allegati a corredo (Relazione)	Economica/Temporale

20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E SUDDIVISIONE DELL'OFFERTA

L'appalto è aggiudicato in base al **critério dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice, secondo la seguente ripartizione:

SUDDIVISIONE OFFERTA	PUNTEGGIO
Offerta tecnica (punti A, B)	80
Offerta economica (punto C)	10
Offerta temporale (punto D)	10
TOTALE	100

La determinazione della percentuale di incidenza dell'offerta economica (10%) è stata determinata dalla S.A. in considerazione della netta prevalenza – ai fini della valutazione della rispondenza all'interesse pubblico sotteso al servizio – degli elementi tecnici e delle specifiche caratteristiche dell'immobile oggetto dei lavori rispetto agli aspetti meramente economici ovvero al possibile ribasso applicabile dai concorrenti, in funzione della particolarità dell'intervento, del contesto urbano, delle esigenze connesse alla viabilità ed all'accesso, delle attività economiche e commerciali insistenti sui luoghi, nonché in ragione della conseguente rilevanza della capacità richiesta agli operatori economici.

Analoghe considerazioni valgono per l'incidenza del fattore temporale (10%), che risulta valorizzato in pari misura rispetto al ribasso economico, in considerazione dell'urgenza dei lavori e della connessa valutazione positiva relativa ad una possibile consegna anticipata ed in funzione dell'ubicazione dell'edificio e della destinazione d'uso seguente ai lavori.

Si precisa, comunque, che la ripartizione del punteggio complessivo costituisce sempre frutto di una valutazione ampiamente discrezionale rimessa in capo alla S.A., la quale, essendo in linea con il chiaro *favor* legislativo per gli elementi qualitativi dell'offerta ex art. 95 del Codice, oltre che congruamente e coerentemente motivata in ragione della specificità dell'intervento e delle peculiarità dell'edificio oggetto dello stesso, è immune da censure di illogicità e/o irragionevolezza, e quindi si sottrae ad ogni possibile censura e/o valutazione.

21. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

21.1. CRITERI, SUB-CRITERI E PUNTEGGI

Il punteggio complessivo dell'offerta è attribuito sulla base dei criteri e dei sub-criteri di valutazione e/o fattori ponderali elencati nelle sottostanti tabelle:

A	OFFERTA TECNICA			
<i>critério</i>	<i>punti max</i>	<i>numero</i>	<i>sub-criteri</i>	<i>sub-punti (max)</i>
Professionalità, capacità ed esperienza	20	A.1	Esperienze maturate in lavori eseguiti e conclusi	Pa1: 20
TOTALE PUNTI				20

B OFFERTA TECNICA				
<i>critério</i>	<i>punti</i>	<i>numero</i>	<i>sub-criteri</i>	<i>sub-punti (max)</i>
Caratteristiche tecnico-metodologiche, organizzative e prestazionali	60	B.1	Proposte tecniche pertinenti la cantierizzazione nel contesto urbano e storico	Pb1: 20
		B.2	Organizzazione, qualificazione del personale impiegato e esecuzione dei lavori	Pb2: 15
		B.3	Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.)	Pb3: 5
		B.4	Offerta di Gestione Informativa	Pb4: 5
		B.5	Capacità di rappresentazione, divulgazione e condivisione del progetto e delle fasi esecutive	Pb5: 5
		B.6	Migliorie tecniche prestazionali	Pb5: 10
TOTALE PUNTI				60

C OFFERTA ECONOMICA				
<i>critério</i>	<i>punti max</i>	<i>numero</i>	<i>sub-criteri</i>	<i>sub-punti (max)</i>
Ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta	10	C.1		Pc1: 10
TOTALE PUNTI				10

D OFFERTA TEMPORALE				
<i>critério</i>	<i>punti max</i>	<i>numero</i>	<i>sub-criteri</i>	<i>sub-punti (max)</i>
Riduzione percentuale unico sui tempi di ultimazione dei lavori come indicati	10	D.1		Pd1: 10

TOTALE PUNTI	10
---------------------	-----------

21.2. DESCRIZIONE E SPECIFICAZIONE DEI SUB-CRITERI; ELEMENTI MODALITÀ E CRITERI, ANCHE MOTIVAZIONALI, DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA E DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

I punteggi indicati sopra ai fini della valutazione della complessiva offerta sono attribuiti dalla Commissione giudicatrice secondo i sub-criteri, i fattori, le specifiche e gli elementi di valutazione elencati e descritti nelle sottostanti tabelle:

A	PROFESSIONALITA', CAPACITA' ED ESPERIENZA	
<i>sub-criterio</i>	<i>Descrizione del sub-criterio e criteri di valutazione</i>	<i>sub-punti (max)</i>
A.1 Esperienze maturate in lavori eseguiti e conclusi	<p><u>DESCRIZIONE</u> Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza maturata nell'esecuzione di lavori conclusi di Restauro e Risanamento conservativo nonché di adeguamento/miglioramento sismico ed impiantistico che abbiano caratteristiche simili con quello oggetto della presente procedura, siano affini per complessità e siano stati eseguiti e conclusi su immobili di notevole pregio artistico culturale. I lavori da portare sono intesi quelli conclusi almeno con l'emissione del relativo certificato di ultimazione lavori.</p> <p><u>DOCUMENTAZIONE (SCHEDA A1 - ALL. VI)</u> Il concorrente dovrà presentare n. 2 (due) interventi conclusi ritenuti dallo stesso significativi per dimostrare la professionalità e l'esperienza dell'impresa, e quindi la capacità, in merito al presente sub-criterio. Dovranno comunque essere indicati i seguenti elementi: - la categoria delle opere; - gli importi dei lavori; - l'indicazione della committente; - il periodo di realizzazione dei lavori; - i tempi occorsi per l'ultimazione delle opere. Dovrà altresì essere prodotto il certificato di ultimazione dei lavori, la cui rispondenza all'originale andrà certificata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, o documentazione che comunque attesti in modo certo ed inequivocabile l'effettivo svolgimento dei lavori portati. La carenza di tale documento e/o di documentazione equivalente (secondo l'apprezzamento incondizionato della Commissione) rende non valutabile la capacità portata ai fini del sub-criterio. Qualora il servizio sia stato eseguito in ATI o in RTI, dovrà essere indicata la tipologia di lavori eseguiti, esplicitando la Categoria SOA e relativi importi, nonché la quota di lavoro svolto dal concorrente.</p>	Pa1: 20

	<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p> <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la Commissione valuterà l'intervento descritto, apprezzando e valorizzando maggiormente i lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di restauro su immobili sottoposti a vincolo storico-artistico ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004; - che abbiano interessato più aspetti del processo edilizio, e in particolare interventi di consolidamento strutturale, comprese le fondazioni, impianti, efficientamento energetico, anche con riferimento alle categorie e relativi importi lavori oggetto della procedura; - che abbiano previsto la sistemazione e riqualificazione delle aree esterne e a verde; - eseguiti su compendi inseriti all'interno di tessuti urbani fragili, quali "città d'arte", "centri storici", ecc., e che abbiano richiesto un esame/studio dell'impatto del cantiere sull'ambiente in cui erano collocati, sia dal punto di vista storico che dal punto della mobilità; - eseguiti su immobili aventi destinazione d'uso di progetto Uffici e/o Sedi amministrative; - eseguiti con metodologia BIM, con evidenza della gestione del flusso informativo, del livello di fabbisogno geometrico ed alfanumerico, schemi, grafici ecc., dell'As-built eseguito; - che abbiano affrontato particolari complessità nella gestione e organizzazione del cantiere, in situazioni non del tutto favorevoli per le lavorazioni esterne ed in facciata, evidenziando le modalità di minimizzazione di interferenze con la circolazione esterna, con attività commerciali, con il contesto urbano e di fruibilità pubblica, ecc. <p>La Commissione baserà la propria valutazione sulla completezza (anche allegativa ovvero ai fini probatori), sulla analiticità, sulla puntualità e sulla pertinenza del contenuto della Relazione illustrativa rispetto agli elementi indicati sopra e comunque con riguardo alle finalità insite nel sub-criterio ed alla complessiva esperienza e capacità acquisita rispetto allo stesso.</p> <p>In particolare, verrà ritenuta più adeguata, e come tale da premiare, l'offerta che risulti esplicitata, e supportata da adeguata documentazione, tale da consentire di valutare, per più lavorazioni, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in modo da accertare la pertinenza dei lavori svolti e il ruolo rivestito dallo stesso negli interventi portati.</p>	
TOTALE PUNTI (PESO MASSIMO)		Pa = 20

B	CARATTERISTICHE TECNICO-METODOLOGICHE, ORGANIZZATIVE E PRESTAZIONALI	
sub-criterio	Descrizione del sub-criterio e criteri di valutazione	sub-punti (max)
<p>B.1 Proposte tecniche pertinenti la cantierizzazione nel contesto urbano e storico</p>	<p><u>DESCRIZIONE</u> Il concorrente dovrà presentare la proposta sulla gestione della fase esecutiva del cantiere, relativamente alle lavorazioni ed alla sicurezza, proponendo soluzioni per la riduzione dei rischi e la mitigazione dell’impatto ambientale del cantiere all’interno del contesto urbano e storico. I contenuti della proposta dovranno in ogni caso essere rispondenti al progetto a base di gara, alle descrizioni e alle prescrizioni del Capitolato speciale d’appalto, al PSC, alle autorizzazioni e prescrizioni già emanate e ottenute dagli enti competenti. N.B.: si raccomanda di non inserire riferimenti, indicazioni, rimandi e/o elementi propri dell’offerta temporale, ovvero relativi alla riduzione dei tempi di realizzazione delle opere in funzione del cronoprogramma fornito nella documentazione di gara, sotto pena di esclusione per anticipazione degli elementi propri dell’offerta temporale, tenuto conto che la stessa sarà oggetto di successiva ed autonoma valutazione ad opera della Commissione giudicatrice (Criterio D).</p> <p><u>DOCUMENTAZIONE (RELAZIONE)</u> Il concorrente dovrà dare conto degli elementi indicati sopra, e in tale contesto potrà illustrare anche: - le modalità di approntamento del cantiere; - le modalità di contenimento degli elementi inquinanti; - le modalità, procedure organizzative per mitigare i rumori, le vibrazioni e la produzione di polveri nell’aree interne ed esterne al cantiere; - le azioni finalizzate alla valutazione ed al monitoraggio dello stato di consistenza degli immobili confinanti; - le soluzioni individuate ai fini di assicurare la coesistenza e la continuità delle attività commerciali insistenti sulla Piazza del Popolo, in conformità con quanto previsto dagli allegati tecnico-progettuali e dal PSC in particolare; - le soluzioni individuate in merito alla programmazione delle attività di cantiere atte a garantire il completamento di tutte le lavorazioni in esterno, previste sui prospetti prospicienti su Piazza del Popolo/via Zongo e sulla copertura entro l’avvio della manifestazione “Pesaro, capitale italiana della cultura”, che si svolgerà nell’estate del 2024, in conformità con quanto previsto dagli allegati tecnico-progettuali e dal PSC in particolare; - ogni ulteriore elemento ritenuto utile ai fini della valutazione insita nel sub-criterio.</p> <p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Pb1: 20</p>

	<p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la Commissione valuterà la proposta, apprezzando e valorizzando la stessa in ragione del fatto che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contenga un "progetto" di cantierizzazione che tenga conto dello specifico contesto; - preveda sistemi di controllo degli accessi (maestranze e fornitori); - espliciti le modalità organizzative, esecutive e di presidio da adottarsi: <ul style="list-style-type: none"> o nei lavori di scavo; o per la tutela delle superfici di pregio in sicurezza durante le altre lavorazioni; o per minimizzare le emissioni di rumore e polveri al fine di mitigare l'impatto del cantiere; - espliciti le azioni finalizzate alla valutazione e monitoraggio dello stato di consistenza degli immobili confinanti per evitare eventuali contestazioni o contenziosi; - illustri le soluzioni individuate ai fini di assicurare la coesistenza e la continuità delle attività commerciali insistenti sulla Piazza del Popolo, ed atte a garantire il completamento di tutte le lavorazioni in esterno, previste sui prospetti prospicienti su Piazza del Popolo/via Zongo e sulla copertura entro l'avvio della manifestazione "Pesaro, capitale italiana della cultura", che si svolgerà nell'estate del 2024, in conformità con quanto previsto dagli allegati tecnico-progettuali e dal PSC in particolare; - dia conto di possibili interferenze legate alla viabilità e/o all'accesso, anche pedonale, alla Piazza del Popolo ed alle vie confinanti. <p>La Commissione baserà la propria valutazione sulla completezza (anche allegativa ovvero ai fini probatori), sulla analiticità, sulla puntualità e sulla pertinenza del contenuto della Relazione illustrativa rispetto agli elementi indicati sopra e comunque con riguardo alle finalità insite nel sub-criterio.</p>	
<p>B.2 Organizzazione, qualificazione del personale impiegato e esecuzione dei lavori</p>	<p><u>DESCRIZIONE</u></p> <p>Il concorrente dovrà illustrare nel dettaglio e presentare la sua miglior proposta sulla Organizzazione e Qualificazione del personale impiegato (adeguato alla tipologia e valore delle opere) e sulla Esecuzione dei lavori (gestione delle interferenze, organizzazione e gestione delle squadre per competenza).</p> <p><u>DOCUMENTAZIONE (RELAZIONE)</u></p> <p>I contenuti della proposta dovranno essere rispondenti alle peculiarità del progetto esecutivo a base di gara. Inoltre, nella proposta l'O.E. dovrà specificare i sistemi e le procedure di project management del processo produttivo, i processi di coordinamento con i sub-appaltatori e/o sub-fornitori e le metodologie e/o</p>	<p>Pb2: 15</p>

	<p>strategie per un efficace rapporto con il RUP, la DL e il CSE.</p> <p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p> <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la Commissione valuterà la proposta, apprezzando e valorizzando maggiormente la professionalità e la qualificazione aziendale in merito ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organigramma funzionale aziendale che specifichi compiti e responsabilità del personale impiegato, esplicitando le relative competenze, formazione e livello di responsabilità; - specifiche competenze in ambito della tutela e conservazione dei beni culturali, del personale che verrà designato; - esame delle problematiche tecniche in relazione alle interferenze tra strutture/fondazioni/scavi e restauro conservativo; analisi delle corrispondenti fasi lavorative e loro impatto sul cronoprogramma; - modalità operative connesse a demolizioni, scavi, sgomberi e smaltimento dei materiali di risulta, anche in considerazione del trasporto a discarica e della gestione della sicurezza nelle varie fasi; - sistemi di controllo di project management per la gestione dell'intero processo costruttivo al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati tecnici e temporali; - modalità operative di gestione dei rapporti con sub-appaltatori e/o sub-fornitori al fine di evitare/mitigare le interferenze; - le modalità di comunicazione con la Stazione appaltante, la Direzione dei Lavori e il Coordinatore alla Sicurezza anche attraverso nuovi strumenti interattivi e tecnologie per la pianificazione e l'attuazione delle attività di coordinamento. <p>La Commissione baserà la propria valutazione sulla completezza (anche allegativa ovvero ai fini probatori), sulla analiticità, sulla puntualità e sulla pertinenza del contenuto della Relazione illustrativa rispetto agli elementi indicati sopra e comunque con riguardo alle finalità insite nel sub-criterio.</p>	
<p>B.3 Criteria Ambientali Minimi (C.A.M.)</p>	<p><u>DESCRIZIONE</u></p> <p>Il concorrente dovrà presentare una proposta di miglioramento prestazionale tramite l'impiego dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) per la ristrutturazione e manutenzione del compendio.</p> <p><u>DOCUMENTAZIONE (RELAZIONE)</u></p> <p>I contenuti della proposta dovranno essere riferiti, e quindi dare conto, dei seguenti criteri, tratti dall'Allegato 1 al Decreto 11 gennaio 2017 e riferiti alle specifiche disposizioni dello stesso:</p>	<p>Pb3: 5</p>

	<p>1) 2.5.1 Demolizioni e rimozione dei materiali: fermo restando il rispetto di tutte le norme vigenti e di quanto previsto dalle specifiche norme tecniche di prodotto, le demolizioni e le rimozioni dei materiali devono essere eseguite in modo da favorire il trattamento e il recupero delle varie frazioni di materiali di risulta. Allo scopo l'O.E. dovrà redigere una Proposta riguardante gli aspetti qualitativi che dovrà approfondire in caso di aggiudicazione dell'appalto. Dovranno essere descritti i modi con cui saranno trattati i rifiuti prodotti in fase di lavorazione. Saranno elementi preferenziali la descrizione di processi atti alla diminuzione dei rifiuti e alla loro differenziazione. L'O.E. dovrà illustrare come intende implementare la raccolta differenziata in cantiere (tipo di cassonetti/ contenitori per la raccolta differenziata, individuazione aree da adibire a stoccaggio temporaneo ecc..) e per la demolizione selettiva e il riciclaggio dei rifiuti da demolizione. L'O.E. potrà quindi indicare come i materiali da costruzione potranno essere riutilizzati, riciclati o recuperati. Dovranno altresì essere descritti i modi con cui saranno trattati i rifiuti prodotti in fase di lavorazione ed i rifiuti inerti delle attività di costruzione e demolizione, possibilmente in accordo con quanto prescritto dal Regolamento di cui al D.M. n. 15/07/2022 ed ove lo stesso sia effettivamente applicabile. Costituiscono elementi preferenziali la descrizione di processi atti alla diminuzione dei rifiuti e alla loro differenziazione.</p> <p>2) 2.5.4 Personale di cantiere: Il personale impiegato nel cantiere, rispetto al numero minimo previsto per legge, oggetto dell'appalto, che svolge mansioni collegate alla gestione ambientale dello stesso, deve essere adeguatamente formato per tali specifici compiti. Il personale impiegato nel cantiere dovrà pertanto essere formato per gli specifici compiti del cantiere con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. sistema di gestione ambientale; b. gestione delle polveri; c. gestione delle acque e scarichi; d. gestione dei rifiuti. <p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p> <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la Commissione valuterà la proposta, apprezzando e valorizzando maggiormente quanto ivi riportato con riferimento a:</p> <p>1) come sarà gestito lo smaltimento dei rifiuti nel Piano di Demolizioni e Recupero Rifiuti, in rapporto alle indicazioni fornite sopra;</p> <p>2) la documentazione prodotta dall'O.E. (ad esempio curriculum corredati da diplomi, attestati, etc.) che sia in grado di comprovare la formazione del personale in relazione ai compiti sopra indicati (a, b, c, d).</p> <p>La Commissione baserà la propria valutazione sulla completezza (anche allegativa ovvero ai fini probatori),</p>	
--	---	--

	<p>sulla analiticità, sulla puntualità e sulla pertinenza del contenuto della Relazione illustrativa rispetto agli elementi indicati sopra e comunque con riguardo alle finalità insite nel sub-criterio.</p>	
<p>B.4 Offerta di Gestione Informativa</p>	<p><u>DESCRIZIONE</u> Il concorrente dovrà descrivere il processo informativo in tutte le sue parti costitutive.</p> <p><u>DOCUMENTAZIONE – TEMPLATE (ALL. VII)</u> Il concorrente dovrà redigere in modo chiaro, esaustivo e coerente l’offerta di Gestione Informativa (oGI). L’O.E dovrà compilare il <i>Template</i>, messo a disposizione della Stazione Appaltante, anche implementandolo laddove necessario, con l’intento di descrivere in maniera esaustiva ed esplicita i seguenti punti: - i ruoli; - i processi; - le metodologie di modellazione, coordinamento e verifica; - il contenuto informativo geometrico, alfanumerico e documentale. IMPORTANTE: l’intero documento non dovrà in alcun modo discostarsi dalle indicazioni delle MS/SM e dalla SPECIFICOGI. Non verranno ritenute migliorative le modifiche sostanziali alla codifica, ai parametri e/o alle offerte di ACDat alternativi all’upDATE.</p> <p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u> Ai fini dell’attribuzione del punteggio, la Commissione valuterà la proposta, apprezzando e valorizzando la descrizione puntuale della metodologia e dell’approccio alle attività oggetto del lavoro, con particolare riferimento a: - struttura operativa e professionalità coinvolte. La struttura dovrà essere adeguata alla complessità dei lavori. Particolarmente apprezzate saranno le figure coinvolte che dimostrino di avere esperienze pregresse (BIM Manager, BIM Coordinator, ecc.) e che siano in possesso di Certificazioni rilasciate da organismi accreditati per professionisti e/o organizzazione; - metodologie di modellazione coerenti con le specifiche metodologiche (BIM SM) e la tipologia dell’immobile, rispondenti alle linee guida alla modellazione dell’Agenzia (BIM MS), e metodologie di coordinamento e verifica. Particolarmente apprezzati saranno i concorrenti che descriveranno le metodologie di modellazione, le indicazioni della tipologia di coordinamento, di verifica e la tracciabilità dei materiali, delle forniture e dei processi di produzione e montaggio in modalità digitale, anche al fine del controllo dei costi del ciclo di vita dell’opera.</p>	<p>Pb4: 5</p>

	<p>La Commissione baserà la propria valutazione sulla completezza dei dati inseriti nel Template fornito, nonché sulla pertinenza delle implementazioni consentite, e, in generale, sulla capacità del documento di dare esaustivo conto degli elementi indicati sopra e comunque con riguardo alle finalità insite nel sub-criterio.</p>	
<p>B.5 Capacità di rappresentazione, divulgazione e condivisione del progetto e delle fasi esecutive</p>	<p><u>DESCRIZIONE</u> Il concorrente – in ragione dell'importanza dell'opera – dovrà dare conto, fin dalla fase di cantierizzazione e per tutta la fase esecutiva dei lavori, della modalità di gestione dei rapporti e degli incontri con le istituzioni e con gli enti locali, con le Amministrazioni che utilizzeranno la nuova sede, finalizzati alla condivisione delle strategie esecutive. Si dovrà dare conto della modalità informative nei confronti della cittadinanza.</p> <p><u>DOCUMENTAZIONE (RELAZIONE)</u> I contenuti della proposta dovranno essere riferiti, e quindi dare conto, delle soluzioni individuate in rapporto alle seguenti tematiche: - modalità di comunicazione/rappresentazione che si intendono utilizzare in base alla fase realizzativa, calibrate rispetto al contesto divulgativo; - modalità di comunicazione ed informazione che consentano ai cittadini di reperire informazioni sul cantiere per ridurre i disagi alla collettività e dare evidenza positiva dell'intervento, ad esempio con riferimento a: o finalità dell'intervento, caratteristiche dell'immobile e tipologia di lavori; o eventuali modifiche temporanee alla viabilità e/o disagi generati dalle attività dal cantiere; o rispetto dei tempi contrattuali; o andamento delle fasi lavorative; o mitigazione dell'impatto visivo; - caratteristiche della cartellonistica di cantiere in ragione di quanto prescritto all'art. 60, comma 4, del Capitolato Tecnico, con indicazione delle soluzioni implementative aventi ad oggetto – principalmente ma tra le possibili altre – una migliore resa grafica, una migliore visibilità, dimensioni maggiorate; il tutto, anche in funzione delle connesse finalità divulgative ed informative, opportunamente inserite nel contesto urbano; - indicazione di quali strumenti digitali, software e hardware nonché dei dispositivi tecnologici che saranno utilizzati per la rappresentazione/divulgazione delle fasi esecutive; - modalità di gestione dei rapporti e delle informative con le PP.AA. a vario titolo coinvolte nell'esecuzione dei lavori e nella successiva fruizione dell'edificio ultimato.</p>	<p>Pb5: 5</p>

	<p>Per quanto concerne le attività specifiche di cantiere, il concorrente dovrà indicare il tipo di portale digitale e/o il sistema informativo predisposto per la condivisione con la S.A. di tutta la documentazione tecnico-amministrativa relativa all'andamento dei lavori (ad esempio Ordini di servizio, verbali di sopralluogo periodici, Giornale dei lavori, contabilità, SAL, ecc).</p> <p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p> <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la Commissione valuterà la proposta, apprezzando e valorizzando maggiormente la puntuale descrizione della metodologia e dell'approccio in relazione alle attività sopra descritte, ovvero la capacità specifica dell'O.E. di darne conto in modo efficace ed esaustivo.</p> <p>La Commissione baserà la propria valutazione sulla completezza dei dati e delle informazioni fornite, nonché sugli elementi, anche documentali, allegati ai fini di dare conto della complessiva capacità specifica, e, in generale, sulla capacità del documento di dare esaustivo conto degli elementi indicati sopra e comunque con riguardo alle finalità insite nel sub-criterio.</p>	
<p>B.6 Migliorie tecniche prestazionali <i>(offerta premiante e non obbligatoria)</i></p>	<p><u>DESCRIZIONE</u></p> <p>Il concorrente potrà illustrare le caratteristiche prestazionali migliorative che garantiscano un aumento della qualità dell'intervento, fermo restando il rispetto di quanto esplicitato nel progetto esecutivo e nei documenti che ne fanno parte.</p> <p><u>DOCUMENTAZIONE (RELAZIONE – COMPUTO METRICO NON ESTIMATIVO)</u></p> <p>I contenuti della proposta dovranno essere riferiti, e quindi dare conto, in particolare dei seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) miglioramento prestazionale dei controsoffitti; l'O.E. potrà proporre sistemi costruttivi con particolari caratteristiche fonoassorbenti performanti; b) progettazione e installazione di segnaletica interna; l'O.E. potrà proporre soluzioni di grafica integrata dedicata, in coerenza alle funzioni previste dagli enti che ne usufruiranno; c) realizzazione di pareti vetrate interne con prestazioni acustiche performanti; l'O.E. potrà proporre la sostituzione dei tramezzi interni previsti in progetto, con particolare riferimento ai connettivi principali, al fine di migliorare anche la fruizione e vivibilità degli spazi; d) illuminazione esterna; l'O.E. potrà proporre illuminazione esterna anche di tipo artistico e di valorizzazione facciate; 	<p>Pb6: 10</p>

	<p>e) pavimentazioni e rivestimenti interni: l'O.E. potrà proporre una miglioria delle pavimentazioni e rivestimenti interni di nuova realizzazione;</p> <p>f) corpi illuminanti degli ambienti: l'O.E. potrà proporre una miglioria dei corpi illuminanti ubicati negli ambienti;</p> <p>g) c) sistema illuminazione di sicurezza: l'O.E. potrà proporre una miglioria dell'impianto di illuminazione sicurezza;</p> <p>L'O.E. dovrà fornire indicazioni (anche mediante schede tecniche, che solo per il presente criterio potranno essere aggiuntive rispetto alla quantità di pagine indicate per la relazione con le modalità già descritte) in merito alle caratteristiche dei materiali e sistemi da utilizzare per le suddette miglorie con descrizione particolareggiata delle principali caratteristiche e delle loro performance nel tempo. Si precisa inoltre che i costi per l'esecuzione delle miglorie non potranno costituire un costo per la S.A. non solo in termini di prodotto ma anche ai fini dei lavori e apprestamenti per la loro posa in opera.</p> <p>N.B.: Le miglorie proposte e positivamente valutate risulteranno vincolanti ai fini della contrattualizzazione e quindi dell'esecuzione dei lavori. Nel caso in cui una migloria proposta dall'O.E. in sede di offerta non sia ritenuta ammissibile da parte della Commissione, a tale migloria non verrà assegnato alcun punteggio, nel contratto verrà mantenuta la lavorazione prevista da progetto.</p> <p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p> <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la Commissione valuterà la proposta, apprezzando e valorizzando maggiormente quella che, in coerenza con i contenuti del progetto esecutivo, permetterà di raggiungere un miglioramento delle prestazioni tecniche, nel rispetto delle caratteristiche storico-artistiche dell'immobile, con particolare riferimento alle componenti indicati ai punti sopra riportati (a, b, c, d, e). Per la valutazione della completezza dell'offerta si terrà conto di quanto riportato nelle schede, nella relazione e nelle corrispondenti descrizioni delle categorie di lavorazioni indicate.</p> <p>La Commissione baserà la propria valutazione sulla pertinenza e la armonizzazione delle soluzioni proposte con le specifiche progettuali, le componenti, i materiali e gli altri elementi tecnico-realizzativi, nonché sull'effettivo miglioramento raggiunto a mezzo delle stesse, da valutarsi anche in funzione delle allegazioni e della esaustività delle informazioni fornite, e, in generale, sulla capacità del documento di dare esaustivo conto degli elementi indicati sopra e</p>	
--	---	--

	comunque con riguardo alle finalità insite nel sub-criterio.	
TOTALE PUNTI (PESO MASSIMO)		Pa = 60

C RIBASSO PERCENTUALE UNICO SULL'IMPORTO A BASE D'ASTA		
<i>sub-criterio</i>	<i>Descrizione del criterio e criteri di valutazione</i>	<i>sub-punti (max)</i>
	<p><u>DESCRIZIONE</u> Il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale unico che è disposto a praticare sull'importo di € 7.756.706,24 al netto dell'IVA di legge e dei costi di sicurezza. Si tratta di un criterio volto a favorire l'offerta più conveniente per la stazione appaltante, da un punto di vista meramente economico, valutato sulla base del ribasso percentuale unico offerto.</p> <p><u>DOCUMENTAZIONE (FILE GENERATO DAL SISTEMA – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO)</u> <u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u> Sarà considerata migliore l'offerta in grado di garantire il prezzo minore, senza, tuttavia, inficiare la qualità della prestazione.</p>	Pc1: 10
TOTALE PUNTI (PESO MASSIMO)		Pc = 10

D RIBASSO PERCENTUALE UNICO SUI TEMPI DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI A BASE DI GARA		
<i>sub-criterio</i>	<i>Descrizione del criterio e criteri di valutazione</i>	<i>sub-punti (max)</i>
	<p><u>DESCRIZIONE</u> Il concorrente dovrà indicare la riduzione percentuale dei tempi previsti per l'esecuzione dei lavori così come riportato nel Capitolato Speciale d'Appalto in misura comunque non superiore alla percentuale del 20% (venti). In caso di superamento di tale soglia il ribasso offerto verrà inteso come pari alla percentuale massima consentita (20%)</p> <p><u>DOCUMENTAZIONE (FILE GENERATO DAL SISTEMA - RELAZIONE)</u> A giustificazione del ribasso temporale offerto dovranno essere prodotti: - un cronoprogramma delle lavorazioni riportante il numero degli <i>step</i> temporali offerti (milestones) in rapporto – e sulla base – di quello inserito nell'ambito del progetto esecutivo; il documento andrà redatto anche sulla base di analisi di produttività giornaliera dell'impresa che tengano conto del numero e della</p>	Pd1: 10

	<p>tipologia delle maestranze e dei mezzi impiegabili in cantiere, dati da rendere espliciti nell'elaborato;</p> <p>- una relazione giustificativa riportante le strategie utilizzate ai fini della riduzione delle tempistiche, nonché la gestione delle interferenze e l'eventuale ricorso all'utilizzo del doppio turno di lavorazione, nei limiti di quanto previsto dai CCNL applicabili e dalla normativa vigente.</p> <p>N.B. Il presente criterio è e resta quantitativo, per cui i documenti da allegare, e di cui sopra, non verranno valutati dalla Commissione in quanto al loro contenuto specifico, e non saranno quindi oggetto di attribuzione di punteggio, avendo la precipua funzione di illustrare le scelte operate dal concorrente ai fini della riduzione proposta e quindi di rendere questa coerente, seria ed affidabile. La mancata allegazione degli stessi implica l'impossibilità di attribuire alcun punteggio per l'offerta temporale, che quindi si riterrà come non proposta affatto, con conseguente indicazione dei tempi di ultimazione dei lavori pari a quelli previsti negli atti e nei documenti di gara. La Commissione si riserva di valutare l'eventuale palese carenza delle informazioni richiesta negli allegati e/o l'assoluta ed oggettiva incoerenza delle risultanze dei documenti allegati in ragione della riduzione proposta, ai fini di non attribuire alla stessa alcun punteggio.</p> <p>IMPORTANTE: l'indicazione fornita in ordine alla riduzione dei tempi di ultimazione dei lavori, rispetto a quelli indicati nei documenti di gara, è vincolante ed ha valore contrattuale, per cui il mancato rispetto degli impegni assunti con la presente offerta temporale comporterà l'applicazione delle penali come previsto nel paragrafo "Penali" del Capitolato Tecnico.</p> <p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p> <p>Sarà valutata la misura della riduzione proposta, previa verifica della sua congruità e coerenza sulla scorta degli elementi concreti rappresentati nella documentazione a supporto, al fine di rendere la stessa effettiva e sostenibile.</p>	
TOTALE PUNTI (PESO MASSIMO)	Pd = 10	

21.3. ULTERIORI INDICAZIONI SUL CONTENUTO DELL'OFFERTA E SULLA DOCUMENTAZIONE PROBANTE (ALLEGATI, MODELLI, SPECIFICHE TECNICHE)

A dimostrazione della capacità a realizzare sotto il profilo tecnico le prestazioni oggetto dell'affidamento, il concorrente dovrà produrre **idonea documentazione** nei termini e secondo le modalità già indicate nelle rispettive Tabelle di cui all'articolo 21.2, e che di seguito si

procede ad ulteriormente precisare con riguardo ad ogni singolo criterio ed in relazione alle specifiche tecniche e di compilazione.

21.3.1. CRITERIO A: PROFESSIONALITA', CAPACITA' ED ESPERIENZA

Va compilata una **Scheda informativa, secondo il modello di cui all'All. VI** che contenga gli elementi indicati nella Tabella A sopra riportata, corredata degli allegati prescritti e della documentazione ritenuta utile ai fini di comprovare la sussistenza degli elementi oggetto di valutazione.

La Scheda dovrà essere redatta su pagine in formato A4, orientamento verticale, compilate in carattere ARIAL di dimensione 12 pt, interlinea singola e margini superiore, inferiore, destro e sinistro ognuno di 2 cm, stampate su una sola facciata. **Per pagina si intende facciata**, pagina e facciata sono sinonimi.

Il numero massimo di pagine è il seguente:

- **Sub-criterio A.1):** per ciascuno dei 2 lavori richiesti: massimo n. 4 pagine in formato A4, orientamento verticale, e massimo n. 4 pagine in formato A3 per la rappresentazione di elaborazioni grafiche e/o fotografiche, disegni, foto, ecc. che il concorrente ritenga idonee a descrivere il relativo criterio, ognuna compilata su una sola facciata.

N.B.: Ogni ulteriore documentazione prodotta, in eccesso rispetto a quella sopra indicata o redatta in difformità delle specifiche tecniche e redazionali descritte, non sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.

21.3.2. CRITERIO B: CARATTERISTICHE TECNICO-METODOLOGICHE, ORGANIZZATIVE E PRESTAZIONALI

Va formata una unica **Relazione Complessiva (RC.B)**, comprensiva di tutti i suddetti sub-criteri e quindi suddivisa in corrispondenti paragrafi (B.1, B.2, B.3, B.4, B.5 ed eventualmente B.6), che contenga gli elementi indicati nella Tabella B sopra riportata, corredata degli allegati prescritti e della documentazione ritenuta utile ai fini di comprovare l'adeguatezza della metodologia operativa e della struttura tecnico-organizzativa.

La Relazione (RC.B) dovrà essere redatta su pagine in formato A4, orientamento verticale, ovvero A3 come meglio specifico di seguito, compilate in carattere ARIAL di dimensione 12 pt, interlinea singola e margini superiore, inferiore, destro e sinistro ognuno di 2 cm, stampate su una sola facciata. **Per pagina si intende facciata**, pagina e facciata sono sinonimi.

Il numero massimo di pagine della relazione complessiva è il seguente:

- **Sub-criterio B.1, B.2, B.3, B.5 [salve le indicazioni di cui sotto]:** per ciascuno dei sub-criteri indicati e quindi dei corrispondenti paragrafi che compongono la RC.B: massimo n. 8 pagine per ciascuno dei sub-criteri indicati in formato A4, orientamento verticale, e massimo n. 4 pagine in formato A3 per la rappresentazione di elaborazioni grafiche e/o fotografiche, disegni, foto, ecc. che il concorrente ritenga idonee a descrivere il relativo criterio, ognuna compilata su una sola facciata, senza l'individuazione di un minimo o massimo contenuto per ogni sub-criterio;
- **Sub-criterio B.3:** con riferimento al punto "2.5.4 Personale di cantiere" (punto 2), si specifica che gli allegati (curricula, attestati ect..) dovranno essere firmati e non concorreranno al numero massimo delle pagine, che quindi potranno superare quelle indicate sopra nel numero (massimo) di 8. I curricula dovranno essere max. 2 facciate A4 per ciascuna professionalità con formattazione libera. **La mancata allegazione di tutti o parte dei curricula dei professionisti di cui al punto "2.5.4 Personale di cantiere" inciderà**

unicamente ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio di valutazione B.3, punto 2).

- **Sub-criterio B.4:** massimo n. **30** pagine in formato A4 (compresi eventuali allegati) in un unico file, compilando il *Template*, messo a disposizione della Stazione Appaltante, anche implementandolo laddove necessario. **Tale documento può essere inserito nella RC.B (anche in fondo alla stessa) o, se consentito dal sistema, essere caricato e quindi allegato a parte.**

- **Sub-criterio B.6:** potranno essere allegare ulteriori pagine in formato A4, per un massimo di n. **8** pagine, in cui il concorrente potrà produrre eventuali schede tecniche (anche in stralcio) dei materiali, prodotti e delle soluzioni proposte e dovrà essere prodotto un computo metrico non estimativo di raffronto, per il numero di pagine necessarie e quindi anche oltre quelle indicate sopra come limite massimo. Quest'ultimo documento dovrà essere privo di qualsiasi indicazione di valore economico, e redatto con le stesse modalità del computo metrico posto a base di gara; dovrà contenere i soli scostamenti proposti rispetto agli elaborati posti a base di gara, in particolare:

- le voci ridotte nelle quantità o soppresse integralmente;
- le voci aumentate nelle quantità o le nuove voci introdotte in aggiunta o in sostituzione di voci soppresse.

Detto computo metrico non dovrà essere di tipo estimativo, nel rispetto del criterio che l'offerta tecnica non deve, **pena l'esclusione della procedura**, presentare alcun elemento che permetta di palesare direttamente o indirettamente l'offerta economica.

21.3.4. CRITERIO C: RIBASSO PERCENTUALE UNICO SULL'IMPORTO A BASE D'ASTA

L'offerta economica è formulata, **a pena di esclusione**, attraverso l'inserimento nell'apposita sezione del Sistema dei valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato .pdf "Documento di Offerta economica", che il concorrente dovrà inviare e far pervenire attraverso il Sistema dopo averla:

- i. scaricata e salvata sul proprio PC;
- ii. sottoscritta digitalmente.

L'"**Offerta economica**", sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui all'articolo 16.1, contiene:

1. **ribasso percentuale unico a pena di esclusione sul prezzo a base di gara di € 7.756.706,24** al netto dell'IVA nonché degli oneri per la sicurezza pari ad € 659.670,58
2. **la stima dei costi aziendali** relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice, **a pena di esclusione**. Si precisa, al riguardo, che i costi della sicurezza vanno obbligatoriamente indicati in quanto trattasi dei costi che ciascun operatore è tenuto a sostenere a copertura delle misure preventive e protettive connesse ai rischi derivanti dall'attività di impresa e devono risultare commisurati all'entità e alle caratteristiche dell'oggetto dell'appalto (ossia costituiscono una quota dei costi complessivamente sostenuti dall'impresa in materia di sicurezza). Pertanto, sono da tenere distinti dagli oneri della sicurezza che la Stazione Appaltante è tenuta a stanziare, quantificandoli a monte di ciascuna gara, al fine di eliminare i rischi da interferenze di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
3. la **stima dei costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice **a pena di esclusione**.

Non saranno ritenute valide, e saranno pertanto escluse, le offerte in aumento, sottoposte a condizione o alternative.

Non saranno prese in considerazione, nel ribasso indicato, cifre decimali superiori alla seconda, pertanto, nell'eventualità ciò si verificasse, lo stesso sarà troncato a due cifre decimali senza arrotondamenti.

4. Computo Metrico Estimativo di raffronto: redatto con le stesse modalità del computo metrico posto a base di gara; dovrà contenere i soli scostamenti proposti rispetto agli elaborati posti a base di gara, in particolare:

- le voci ridotte nelle quantità o soppresse integralmente;
- le voci aumentate nelle quantità o le nuove voci introdotte in aggiunta o in sostituzione di voci soppresse.

Tale documento dovrà avere il numero di pagine necessarie in funzione delle prescrizioni sopra indicate, non fissandosi pertanto un limite massimo.

21.3.5. CRITERIO D: RIBASSO PERCENTUALE UNICO SUI TEMPI DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI A BASE DI GARA

L'offerta temporale è formulata, **a pena di esclusione**, attraverso l'inserimento nell'apposita sezione del Sistema dei valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato .pdf "Documento di Offerta temporale" (sub-criterio o sotto-sezione dell'unica Busta), che il concorrente dovrà inviare e far pervenire attraverso il Sistema dopo averla:

i. scaricata e salvata sul proprio PC;

ii. sottoscritta digitalmente.

L'"**Offerta temporale**", sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui all'articolo 16.1, contiene:

1. **riduzione percentuale** complessiva da applicarsi al tempo stimato per l'espletamento dell'opera appaltata e quindi rispetto ai **780 giorni** determinati dal cronoprogramma del progetto esecutivo e decorrenti dalla consegna dei lavori disposta dal Direttore dei lavori. La riduzione percentuale non potrà essere superiore al 20% (venti per cento).

Si precisa che la tempistica offerta dovrà essere contemperante anche delle eventuali ulteriori lavorazioni in aggiunta eventualmente offerte dal concorrente, e che in ogni caso la stessa va intesa come riferita a tutti i lavori e quindi alla durata complessiva dell'ultimazione degli stessi.

Qualora il concorrente indichi una riduzione percentuale sul tempo superiore a quella sopra specificata, tale indicazione sarà considerata alla stregua di un mero errore materiale, e pertanto l'offerta si intenderà formulata con la riduzione percentuale massima del 20% indicata nel presente Disciplinare.

A giustificazione del ribasso temporale offerto dovranno essere prodotti:

- un cronoprogramma delle lavorazioni riportante il numero degli *step* temporali offerti (milestones) in rapporto – e sulla base – di quello di cui alla Sezione "Cronoprogramma" del Capitolato Tecnico;

- una relazione giustificativa (**RG.D**) riportante le strategie utilizzate ai fini della riduzione delle tempistiche (max **n. 2** fogli A4), nonché la gestione delle interferenze e l'eventuale ricorso all'utilizzo del doppio turno di lavorazione, nei limiti di quanto previsto dai CCNL applicabili e dalla normativa vigente.

Si ribadisce che la mancata allegazione dei predetti documenti implica l'impossibilità di attribuire alcun punteggio per l'offerta temporale, che quindi si riterrà come non

proposta affatto, con conseguente indicazione dei tempi di ultimazione dei lavori pari a quelli previsti negli atti e nei documenti di gara. La Commissione si riserva di valutare l'eventuale palese carenza delle informazioni richieste negli allegati e/o l'assoluta ed oggettiva incoerenza, illogicità e/o incongruenza delle risultanze dei documenti allegati in funzione della dimostrazione della effettiva sostenibilità e realizzabilità della riduzione proposta, ai fini di non attribuire alla stessa alcun punteggio.

IMPORTANTE: l'indicazione fornita in ordine alla riduzione dei tempi di ultimazione dei lavori rispetto a quelli indicati nei documenti di gara, è vincolante ed ha valore contrattuale, per cui il mancato rispetto degli impegni assunti con l'Offerta Temporale comporterà l'applicazione delle penali come previsto nel paragrafo "Penali" del Capitolato Tecnico.

21.3.6. DISPOSIZIONI E AVVERTENZE COMUNI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA COMPLESSIVA OFFERTA

21.3.6.1. CRITERI A. E B.

L'offerta tecnica **non deve contenere, a pena di esclusione**, alcun riferimento al ribasso economico e temporale, né ad elementi che possono in ogni modo anticipare gli stessi.

L'offerta tecnica è **sottoscritta** con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione e di cui al presente Disciplinare (articolo 16.1).

Nell'ambito dell'offerta tecnica **andranno puntualmente indicate le eventuali parti coperte da eventuale segreto tecnico/commerciale** al fine di limitare il diritto di accesso degli altri concorrenti alla documentazione presentata (ai sensi per gli effetti dell'art. 53 del Codice), fermo restando che la S.A. si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati. La mancata indicazione di eventuali parti coperte da segreto, e fermo quanto già sopra specificato, non potrà essere eccepita dall'O.E. quale violazione del divieto di divulgazione dell'informazione coperta da segreto. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.

Con riferimento alla presente procedura, il concorrente **deve a pena di esclusione dalla gara** inviare e fare pervenire all'Amministrazione un'Offerta Tecnica, secondo la seguente procedura: invio attraverso l'inserimento a Sistema della Scheda Illustrativa inerente al Criterio A (modello All. VI) e della Relazione Complessiva inerente al Criterio B (comprensiva del Template compilato ed eventualmente da caricare a parte). **Tali documenti, ed anche i relativi allegati, ove previsti come file a parte, debbono essere tutti sottoscritti digitalmente.**

Ogni ulteriore documentazione, prodotta in aggiunta e/o in eccesso rispetto a quella sopra indicata o redatta in difformità delle specifiche tecniche e redazionali descritte, non sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.

21.3.6.2. CRITERI C. E D.

Non saranno ritenute valide le offerte inviate con sistemi diversi da quelli indicati sopra.

Le offerte economica e temporale, e così anche gli allegati indicati a corredo delle stesse, sono sottoscritte con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui all'articolo 16.1. Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, l'offerta economica è in ogni caso sottoscritta dal solo consorzio.

22. METODODOLOGIE E SISTEMI DI CALCOLO

22.1. METODO PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti, avverrà applicando la seguente formula e secondo il metodo aggregativo compensatore:

A ciascun candidato il punteggio viene assegnato sulla base della seguente formula:

$$P_i = \sum n [V_{ij} \times W_j]$$

dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti;

V_{ij} = valori dei coefficienti della prestazione dell'offerta (i-esima) rispetto al requisito (j) variabile tra zero ed uno - nel caso in argomento sono riferiti, ai seguenti: a1; b1; b2; b3; b4; b5; b6; c1; d1 la cui determinazione è eseguita secondo quanto riportato ai successivi articoli del presente Disciplinare;

W_j = peso o punteggio attribuito al requisito (j) che, nel caso in argomento sono Pa1; Pb1; Pb2; Pb3; Pb4; Pb5; Pc1; Pd1

Sviluppando:

$$P_i = (a1 \cdot Pa1) + (b1 \cdot Pb1 + b2 \cdot Pb2 + b3 \cdot Pb3 + b4 \cdot Pb4 + b5 \cdot Pb5) + c_i \cdot Pc + d_i \cdot Pd$$

dove:

- P_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo;
- i è l'offerta i-esima;
- a_{ij} , b_{ij} , c_i , d_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti all'offerta del concorrente i-esimo rispetto al singolo criterio valutato j-esimo; il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta;
- P_{aj} , P_{bj} , P_c e P_d sono i fattori ponderali di cui alla precedente tabella.

22.2. METODO DI CALCOLO DEI COEFFICIENTI IN RELAZIONE AI CRITERI A. E B. DELL'OFFERTA (COEFFICIENTI QUALITATIVI DELL'OFFERTA)

Ai fini della determinazione dei coefficienti "a_{ij}" e "b_{ij}" relativi rispettivamente ai criteri di valutazione "A_j", "B_j" di cui alle relative Tabelle A. e B. (Offerta Tecnica), e dei conseguenti punteggi, verrà utilizzato il metodo del "confronto a coppie".

Si procederà con la valutazione di ogni coefficiente qualitativo delle varie offerte mediante l'impiego della tabella triangolare, di seguito riportata, contenente tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due (B, C, D, E, F, ... N – A, B, C, D, E, ..., N-1)

	B	C	D	E	F	...	N
A							
	B						
		C					
			D				
				E			
					F		
						...	
							N.1

Ogni commissario valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire, assegnando un punteggio (livello di preferenza) da 1 a 6, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, nel seguente modo:

- **preferenza massima** (*un'offerta risulta nettamente ed oggettivamente migliore e quindi da preferire rispetto all'altra, con riguardo a tutti gli elementi integranti la stessa come da sub-criterio di riferimento*) = 6
- **preferenza grande** (*un'offerta risulta migliore, e quindi da preferire, rispetto all'altra, con riguardo agli elementi integranti il sub-criterio di riferimento*) = 5
- **preferenza media** (*un'offerta risulta comunque migliore e quindi da preferire rispetto all'altra, anche se non pienamente, con riguardo agli elementi integranti il sub-criterio di riferimento*) = 4
- **preferenza piccola** (*un'offerta risulta di poco migliore, e quindi comunque da preferire, rispetto all'altra, con riguardo agli elementi integranti il sub-criterio di riferimento*) = 3
- **preferenza minima** (*un'offerta risulta appena migliore, e quindi comunque da preferire, rispetto all'altra, con riguardo agli elementi integranti il sub-criterio di riferimento*) = 2
- **nessuna preferenza** (*un'offerta risulta del tutto equivalente rispetto all'altra, con riguardo a tutti gli elementi integranti il sub-criterio di riferimento*) = 1

Il grado di preferenza verrà espresso principalmente con riferimento alle indicazioni riportate nelle Tabella dei Criteri (vedi spec. paragrafi "DESCRIZIONE" e "DOCUMENTAZIONE") e secondo i criteri di valutazione ivi indicati (vedi spec. paragrafo "CRITERI DI VALUTAZIONE") e con riguardo a tutti i sub-criteri che compongono la complessiva Offerta Tecnica, in rapporto al contenuto della documentazione prodotta dai singoli concorrenti, e pertanto le indicazioni e le valutazioni espresse da ciascuno dei commissari, e così i relativi punteggi ottenuti in applicazione delle formule previste, si ritengono congruamente motivate in funzione di ciò, non richiedendosi alcuna ulteriore motivazione e/o esplicitazione delle scelte operate rispetto ai voti numerici espressi e circa gli stessi, risultando essa insita nei medesimi, in funzione della descrizione e del livello di dettaglio dei criteri e dei sub-criteri per come riportati nelle succitate Tabelle e degli stessi parametri di valutazione per come riportati poc'anzi.

Al termine dei confronti, ciascun commissario procederà a calcolare (per ogni offerente) la somma dei numeri che derivano dall'attribuzione delle preferenze, riferite a ciascun sub-criterio; quindi li trasformerà in coefficienti variabili tra zero e uno.

Per ogni sub-criterio, e per ogni concorrente, si procederà alla somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari e, quindi, alla loro media.

La media dei coefficienti sarà quindi moltiplicata per il peso ponderale del sub-criterio (punteggio non riparametrato).

Nel caso in cui nessun concorrente avesse raggiunto (per il singolo sub-criterio) la media massima dei coefficienti ammissibili (pari a 1) si procederà con la riparametrazione.

In particolare, la media dei coefficienti verrà riparametrata, attribuendo 1 (uno) alla media dei coefficienti del concorrente che ha ottenuto il valore più alto e agli altri concorrenti un valore conseguentemente proporzionale al maggiore.

A valle della riparametrazione si procederà con l'attribuzione del punteggio ricalcolato, moltiplicando il coefficiente riparametrato di ogni concorrente e per ogni sub-criterio al peso ponderale del sub-criterio stesso.

22.3. METODO PER LA DETERMINAZIONE E L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI IN RELAZIONE AI CRITERI C. E D. DELL'OFFERTA (COEFFICIENTI QUANTITATIVI DELL'OFFERTA)

22.3.1. RIBASSO SUL PREZZO A BASE D'ASTA (ELEMENTO C)

Ai fini della determinazione dei coefficienti e dei conseguenti punteggi relativi **all'elemento di valutazione C. (ribasso sul prezzo)** di cui alla relativa **Tabella C.** verrà utilizzata la formula bilineare, come di seguito riportata:

$$\left\{ \begin{array}{l} C_i = X \cdot \left(\frac{A_i}{A_{soglia}} \right) A_i \leq A_{soglia} \\ C_i = X + (1 - X) \cdot \left[\frac{(A_i - A_{soglia})}{(A_{max} - A_{soglia})} \right] A_i > A_{soglia} \end{array} \right.$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,85$ (coefficiente scelto dalla Stazione Appaltante)

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

22.3.2. RIBASSO SUL TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI (ELEMENTO D)

Ai fini della determinazione dei coefficienti e dei conseguenti punteggi relativi **all'elemento di valutazione D. (ribasso sul tempo)** di cui alla relativa **Tabella D.** verrà utilizzata la formula lineare, come di seguito riportata:

$d_i = T_i / T_{medio}$

dove:

d_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

T_i = la riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente i-esimo;

T_{medio} = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo.

Si rammenta che il ribasso offerto sul tempo non dovrà eccedere il 20%, e che la proposta da Cronoprogramma sarà vincolante a livello contrattuale.

Posto che il ribasso offerto sul tempo non dovrà eccedere il 20%, per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente è assunto pari ad 1.

22.4. AVVERTENZE E DISPOSIZIONI COMUNI PER LE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno usate le prime due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale risulti pari o superiore a cinque.

Si precisa che ai fini dei calcoli per l'attribuzione dei punteggi (somme, medie, calcolo delle soglie), per la formazione della graduatoria e ogni altra operazione vincolata dalle regole dell'aritmetica e della matematica, **hanno valore giuridico esclusivamente le operazioni effettuate e i risultati ottenuti all'infuori della Piattaforma telematica e verbalizzati allo scopo.** Tali operazioni e risultati prevalgono su qualunque altro dato eventualmente difforme fornito dalla stessa Piattaforma telematica.

In presenza di un'unica offerta, non viene attribuito alcun punteggio agli elementi qualitativi e quantitativi offerti, in quanto gli stessi vengono valutati solo per verificarne la conformità alle prescrizioni del regolamento di gara comunque denominato.

In caso di esclusione del concorrente (per carenza dei requisiti, per anomalia o per inammissibilità/irregolarità dell'Offerta) in una fase in cui la graduatoria di merito è già stata redatta, si applica l'art. 95, comma 15, del Codice.

All'esito di ogni singola fase di valutazione ed assegnazione dei punteggi in relazione alle componenti dell'Offerta indicati sopra verrà formata una graduatoria dei punteggi ottenuti dai singoli concorrenti, con riferimento ai diversi criteri e sub-criteri, e quindi ad entrambi i criteri A. e B. riportanti la complessiva Offerta Tecnica, successivamente quelle ulteriori dei punteggi ottenuti con riguardo agli elementi C. e D., ed infine la graduatoria finale, riportante il punteggio complessivo ottenuto dai singoli concorrenti, con conseguente individuazione del migliore offerente ai fini dei successivi adempimenti previsti dalla Legge e dal presente Disciplinare.

23. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dalla Stazione Appaltante successivamente al termine di scadenza delle offerte, e sarà composta da 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, nel rispetto delle regole di competenza e trasparenza, nonché di quelle relative all' assenza di conflitto di interessi, in conformità all'art. 216, comma 12, D.lgs. 50/2016 ed al Comunicato ANAC del 10/04/2019, e tenuto conto della sospensione del comma 3 dell'art. 77, da valere fino al 30 giugno 2021, disposta dall'art. 1, comma 1, lett. c), della Legge n. 55 del 2019 e ulteriormente differita al 30 giugno 2023 dall'art. 8, comma 7, Legge n. 120/2020.

La composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, di regola, si riunisce ed opera a distanza, con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Tale organo, ove richiesto, può fornire ausilio al RUP ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte, come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 3 del 26 ottobre 2016 e s.a., o per la verifica dei requisiti di partecipazione in capo ai concorrenti, nei termini meglio precisati dai seguenti articoli del presente Disciplinare.

24. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

24.1 SEDUTE

La prima seduta pubblica, fatte salve diverse indicazioni che verranno tempestivamente rese note ai concorrenti, **si terrà il giorno 03/10/2022 con inizio alle ore 10:00.**

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, che se non immediatamente consecutiva alla precedente, sarà comunicata ai concorrenti tramite il Sistema e sito istituzionale nella pagina dedicata almeno 1 giorno prima della data e dell'orario fissati.

Analogamente verrà disposto per le sedute successive.

Il Sistema consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;

-
- delle offerte tecniche;
 - delle offerte economiche e temporali;
- e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

La pubblicità delle sedute è garantita dalla conoscibilità delle operazioni attraverso il Sistema, ed in ogni caso dalla possibilità per i concorrenti di collegarsi da remoto, per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta, nei giorni e orari che saranno comunicati mediante l'“Area comunicazioni” del Sistema ovvero mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (ad eccezione delle date già indicate in Bando di gara).

Le sedute della Commissione, sia quelle pubbliche che quelle riservate, sono disposte, di regola, mediante modalità da remoto, assicurando l'effettiva possibilità dei concorrenti che ne facciano espressa richiesta, nei termini di cui sopra.

24.2. INVERSIONE PROCEDIMENTALE

La Stazione Appaltante intende avvalersi della inversione procedimentale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 133, comma 8, del Codice, a fronte del regime introdotto dall'art. 1, comma 3, L. n. 55/2019 mod. art. 8, comma 7, lett. c), D.L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020.

Pertanto, la stessa procede – a mezzo della Commissione giudicatrice – prima alla valutazione dell'offerta tecnica e poi alla valutazione dell'offerta economica e temporale, di tutti i concorrenti, e successivamente – per il tramite del RUP – alla verifica della documentazione amministrativa con riferimento alla sola complessiva Offerta risultata prima nella graduatoria stilata dalla Commissione; il tutto, come meglio dettagliato nei seguenti articoli del presente Disciplinare.

24.3. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE

La Commissione giudicatrice, prelieve eventuali verifiche e/o accertamenti preliminari in ordine ai partecipanti alla procedura di gara, procede in seduta pubblica all'apertura delle buste concernenti le Offerte tecniche ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la stessa procede all'esame ed alla valutazione delle Offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel Bando e nel presente Disciplinare, e formando una prima graduatoria. Una volta ultimata la valutazione delle Offerte tecniche, ed assegnati i relativi punteggi, la Commissione procede, in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà preventivamente comunicata tramite il Sistema ai concorrenti ammessi, all'apertura delle Offerte economiche ed alla loro valutazione e quindi, ed ove possibile nella medesima seduta, all'apertura delle Offerte temporali ed alla loro valutazione. Tali valutazioni, ove ritenuto, potranno avvenire anche in seduta riservata. La Commissione assegna quindi ai concorrenti i punteggi relativi a tali ultime due componenti dell'Offerta, sempre secondo i criteri e le modalità descritte nel presente Disciplinare, e forma la graduatoria finale.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato preferito il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta economica e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sull'offerta economica

entro il termine perentorio di 7 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 9. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio.

In ogni caso, ultimate le operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, comunica e comunque rende visibile ai concorrenti anche attraverso il Sistema:

- a) i "punteggi tecnici" (**PT**) attribuiti alle singole Offerte tecniche, anche a mezzo della formazione della graduatoria parziale;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti, laddove previste dal presente Disciplinare e/o dal D.Lgs. n. 50/2016 e per le ipotesi di seguito indicate;
- c) i ribassi offerti in ordine all'Offerta economica;
- d) le riduzioni offerte in ordine all'Offerta temporale.
- e) la graduatoria finale.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione rimette la graduatoria finale e tutti gli atti al RUP per gli adempimenti di sua competenza.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica e/o temporale dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo e/o il tempo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa e nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- ogni altra ipotesi per la quale la Legge e/o gli atti di gara prevedano l'esclusione del concorrente.

Viene fatto salva l'attivazione del soccorso istruttorio, nei casi consentiti dalla legge ed in conformità con il prevalente orientamento giurisprudenziale.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anomala, la Commissione, in chiusura della seduta pubblica, può darne comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo articolo 24.5.

24.4. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Una volta redatta e trasmessa la graduatoria provvisoria, il RUP, anche con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice nominata, ovvero anche di uno specifico supporto ex art. 31, comma 7, del Codice, qualora tale attività risulti essere stata già affidata, procede in relazione al soggetto che ha presentato la migliore offerta complessiva, ovvero al primo graduato:

- a) verificare la tempestività della presentazione della domanda di partecipazione;

-
- b) controllare la completezza della complessiva Offerta presentata e quindi delle Buste;
 - c) controllare e verificare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
 - d) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare e negli atti di gara.

Di tali operazioni viene redatto apposito verbale.

Il RUP, ricorrendone i presupposti, provvede ad attivare la procedura di soccorso istruttorio, secondo quanto previsto in linea generale nel presente Disciplinare.

Ove necessario e/o previsto, in funzione della disposta inversione procedimentale, il RUP adotta il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella pagina dedicata alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Nel caso di accertata carenza dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare per la partecipazione alla gara, come attestati a mezzo della documentazione amministrativa presentata, il RUP provvede all'esclusione del concorrente e procede alle analoghe verifiche di cui sopra in capo al secondo graduato, e così via nell'ipotesi di accertata carenza anche in capo a quest'ultimo.

24.5. VERIFICA DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE

In virtù della disposta inversione procedimentale, e sulla scorta della eventuale indicazione fornita dalla Commissione giudicatrice a chiusura della propria attività, la verifica della congruità dell'offerta viene effettuata all'esito dell'esame della documentazione amministrativa, e con riguardo quindi all'offerta del soggetto risultante quale primo collocato nella graduatoria formata a seguito della valutazione della complessiva Offerta, nei termini di cui al presente Disciplinare.

Tale attività viene svolta dal RUP, che può avvalersi del supporto della Commissione giudicatrice nominata, ovvero anche di una consulenza tecnica o di uno specifico supporto ex art. 31, comma 7, del Codice, qualora tale attività risulti essere stata già affidata.

La verifica di congruità dell'offerta viene effettuata primariamente al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 97, commi 3, ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre, nonché, e comunque, nelle ipotesi di cui ai commi 5 e 6, ovvero in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, ovvero non congrua in quanto a congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte, viene effettuata a conclusione delle operazioni di gara e prima dell'aggiudicazione, ovvero ad esito delle operazioni di verifica della documentazione amministrativa.

Qualora necessario, il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine **non inferiore a quindici giorni** dal ricevimento della richiesta. Il RUP, anche avvalendosi dei supporti indicati di seguito, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP **esclude**, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili, assumendo ogni ulteriore provvedimento, come previsto dalla Legge e dal presente Disciplinare.

24.6. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP procede, alla formulazione della proposta di aggiudicazione, che invia senza indugio all'organo della Stazione Appaltante competente per l'approvazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice.

Il termine previsto per l'approvazione è fissato in giorni 30 (trenta), ed è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

Dopo l'aggiudicazione, ed ai fini della sua efficacia, la Stazione Appaltante procede a richiedere, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della comprova dei requisiti fissati dalla Legge e dal presente Disciplinare. L'acquisizione dei suddetti documenti potrà avvenire anche attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La Stazione Appaltante procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 97, comma 5, lett. d) e 26, comma 16, del Codice, assumendo ogni conseguente provvedimento.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla Legge e dal presente Disciplinare.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) del Codice.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato, previo espletamento delle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in reazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Si precisa inoltre che la Stazione Appaltante potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

25. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. n. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (periodo di c.d. *stand still*) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, purchè comunque giustificato dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto stesso.

Il contratto è stipulato con scrittura privata in modalità elettronica, con costi a carico dell'aggiudicatario, secondo quanto prescritto all'art. 32, comma 14, del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice; contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e nei termini di cui al presente Disciplinare.

E' sempre consentita la consegna dei lavori in via di urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 8, del Codice e secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, L. n. 120/2202 mod. art. 51, comma 1, lett. f), L. n. 108/2021, nelle more della verifica dei requisiti di partecipazione e/o della comprova degli stessi sequenti la proposta di aggiudicazione o anche nelle more della stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli

elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel codice Etico di questa Stazione Appaltante, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla medesima ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante, da ciò intendendosi gli stessi espressamente visionati ed accettati.

28. ACCESSO AGLI ATTI ED AI DOCUMENTI

L'accesso agli atti ed ai documenti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalle disposizioni di cui all'art. 22 e ss. della Legge n. 241/1990 e s.m.i., nonché in accordo con il Regolamento sulla disciplina del diritto di accesso agli atti adottato dall'Agenzia del Demanio in data 16/12/2015.

Le istanze di accesso dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata: dre_Marche@pce.agenziademanio.it.

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie relative alla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo delle Marche, mentre per quelle derivanti dal contratto ovvero relative all'esecuzione dello stesso è competente in via esclusiva il foro di Ancona, rimanendo espressamente escluso ogni ulteriore rispetto ad esso concorrente e/o facoltativo.

Resta altresì esclusa espressamente la compromissione ad arbitri, sia rituale che irrituale.

Restano sempre ferme le vigenti disposizioni di legge in tema di definizione alternativa delle controversie insorte nella fase di esecuzione del contratto e di cui al Capo II del Codice ed all'art. 6 L. n. 120/2020.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui

trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione.

I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - RDP è la dott.ssa Mariella Patriarca sempre contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it.

31. ALLEGATI

Costituiscono allegati al presente Disciplinare, ad ogni effetto di legge e quindi anche ai fini della stipulazione del contratto, gli atti di gara elencati all'articolo 5 e di seguito richiamati:

- Elenco elaborati del progetto esecutivo (PSB0020-ADM-PU0367001-ZZ-SM-Z-ER0001);
- Capitolato Speciale d'Appalto (PSB0020-ADM-PU0367001-ZZ-RT-Z-ER0020);
- Schema di contratto (PSB0020-ADM-PU0367001-ZZ-RT-Z-ER0019);
- Modelli dichiarativi: Domanda di partecipazione (All. I), DGUE (All. II), Dichiarazione integrativa (All. III), Patto di Integrità (All. IV), Informativa privacy (All. V);
- Modello Scheda A1 (All. VI);
- Template (All. VII) "BIMSO-Specifica Operativa" (oGI) per la compilazione dell'Offerta di Gestione Informativa (ADM2021-ADM-SPECIFOGI-XX-SO-Z-G00003);
- Linea Guida per la produzione informativa "BIMMS - Method Statement (ADM2021-ADM-METHODSTP-XX-MS-Z-G00003);
- Capitolato Informativo "BIMSM-Specifica Metodologica" del Servizio di Progettazione Esecutiva (PSB0020-ADM-PU0367001-XX-SM-Z-E00001);
- Capitolato Informativo "BIMSM-Specifica Metodologica" del Servizio di restituzione dell'As-Built (PSB0020-ADM-PU0367001-XX-SM-Z-A00001) con relativi allegati: Allegato A - Proprietà Modello; Allegato B - Proprietà ACDat; Allegato C – Proprietà Elementi; Allegato D – Codifica Elementi; Allegato E – Codifica Spazi; Allegato F – Destinazioni d'uso; Allegato G - Codifica documenti;
- Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione;
- Partecipazione nuove gare Consip.

Il Direttore
Cristian Torretta
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 39/2013 art. 36 c. 1 lett. b) e c. 1 lett. d)
C.N. TORRETTA CRISTIAN
C.F. 02209900817444
O-AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97-VATIT-06340981007
RSA/2048 bits